

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
SCUOLA MEDIA STATALE LUIGI DI LIEGRO  
4° CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA

**Corso semestrale di “Psicologia Investigativa e Criminologia” 2006-2007**

**Il Vampiro nel mito, nella storia e nel crimine**

# **Il caso del Vampire Clan**

- **Introduzione**
- **Leggende-miti-folklore**
- **Suggestioni storiche ed elaborazioni letterarie**
- **Il potere curativo del sangue e le patologie collegate al Vampirismo**
- **Vampirismo moderno: dal divertimento al crimine**
- **Il caso del Vampire Clan**
  - L'inchiesta
  - Il processo
  - Foto e schede
  - La confessione di Rod Ferrel
  - La chiamata al 911 di Jennifer Wendorf
  - I disegni e la poesia di Rod Ferrel
- **Conclusioni**
- **Sitografia**

**Tesina di Silvia De Sanctis**

## Introduzione

Chi di noi non saprebbe descrivere la figura del vampiro, creatura del nostro immaginario capace di nutrirsi di sangue umano?

A partire dalla fine del 700', periodo in cui iniziano a comparire romanzi a lui dedicati, la fama di questo "mostro" si è consolidata sempre di più al punto da riuscire a suscitare un certo fascino ancora oggi, come testimonia il grande successo della saga di Anne Rice "Le Cronache dei Vampiri", il film "Intervista col Vampiro" e il gioco di ruolo "Vampire the Masquerade".

Quanti però sono a conoscenza delle molteplici leggende su questa figura presenti in ogni continente, capaci di perdersi nella notte dei tempi? E quanti conoscono il vampirismo sotto il profilo patologico?

## Leggende – miti - folklore

Innanzitutto, se consideriamo l'etimologia della parola "vampiro", ci rendiamo conto della sua connessione con la cultura slava, dovuto alla radice "pi" che significa "stregone" e al verbo "wempti", ovvero "bere".

Proprio per la capacità che questa creatura ha di tornare in vita dopo la morte per nutrirsi del sangue dei vivi, in alcune necropoli sembra che siano stati trovati dei grandi massi sul corpo dei defunti per impedire loro di svegliarsi dalla morte.

Si dice che il più antico riferimento al vampirismo sia rintracciabile in una tavoletta Babilonese custodita al British Museum, dove sono incise formule magiche per proteggersi dai succhiasangue.

Leggenda vuole che la madre dei vampiri sia la demonessa notturna **Lilith**, il cui nome potrebbe derivare dalla parola sumera lil=vento o dalla radice ebraica lyl=notte.

Di Lilith troviamo traccia nell'antica Bibbia in riferimento al deserto come se fosse un'entità tipica di quel luogo:

"Cani e gatti selvaggi vi s'incontreranno e i satiri vi si aduneranno.  
Anche lilith frequenterà questi luoghi  
e vi troverà il suo luogo di riposo" (*Isaia 34-14*).

Di lei si parla anche nella "Epopèa di Gilgamesh", celebre poema epico sumero di 12 tavole risalente al 2400 a.C. che narra delle avventure del re Gilgamesh, quinto sovrano della dinastia degli Uruk: nella sezione chiamata "Gilgamesh e l'albero Huluppu" si parla di un albero fantastico, probabilmente un salice, nutrito dalle acque del fiume Eufrate, che viene sradicato dal Vento del Sud e successivamente salvato da Inanna, la regina del paradiso. Intenzionata a fare di quel magnifico legno il suo trono, decide di ripiantare l'albero ad Erech, nel giardino sacro dove si trova il suo tempio principale, e se ne prende cura finché non lo rende nuovamente bello e rigoglioso. Giunto il momento di abatterlo, tuttavia, la regina si rende conto di non riuscire nell'impresa per colpa dei diversi ospiti che hanno scelto la pianta come loro dimora: un serpente nella base, i piccoli dell'uccello Zu sulla cima e Lilith, la vergine della desolazione, nel centro.

Ormai in lacrime, Inanna viene soccorsa da Gilgamesh che riesce a convincere con il denaro il serpente ad andarsene, e subito dopo anche gli uccelli e Lilith decidono di abbandonare l'albero, uno diretto alle montagne, l'altra nei luoghi desolati dove era solita cacciare.

Interessante è l'immagine di Lilith accostata a quella di serpente e volatile, entrambi spesso presenti nella sua iconografia.



Alcuni accostano infatti questo passaggio dell'Epopea al "rilievo di Burney" (datato intorno al 1950 a.C.) che rappresenta una donna con ali e artigli di uccello fiancheggiata da guffi.

Nuda e bella, Lilith può facilmente essere associata al suo ruolo di assassina di amanti: i simboli ad anello che ha nelle mani sono stati interpretati come simboli di giustizia, mentre le civette simbolizzerebbero il volo notturno, associato alla natura demoniaca della figura.

Di Lilith si parla anche nel "Testamento di Salomone", parte degli scritti "Pseudepigrapha" composti tra il 200 a.C. e il 200 d.C., con maggiori dettagli e una differente connotazione: la strega cacciatrice di bambini. Benché il suo nome sia diverso, Obizuth, la sua descrizione coincide con il personaggio Lilith, nota anche per avere diversi nomi presso gli umani.

Questo testo sembra contenere il più recente riferimento alla tradizione amuletica dello scacciare via i demoni, che diverrà centrale nella leggenda di Lilith.

Il Re Salomone ha un'apparizione del demone Ozibuth che gli racconta di vagare la notte in cerca delle donne in dolce attesa e che, se ha fortuna, strangola i bambini appena nati; in caso contrario, se ne va in un altro posto e ci riprova la sera seguente, perché non ha altro lavoro se non quello di occuparsi della distruzione dei bambini, di rendere sorde le loro orecchie, di compiere l'opera del diavolo nei loro occhi, di fasciare le loro bocche con bende e di provocare la rovina delle loro menti, la sofferenza dei loro corpi.

Salomone osserva l'aspetto di lei e rimane colpito dai suoi occhi luminosi e allegri, dai capelli ricci, rossi e selvaggi; le chiede da quale angelo sia ostacolata e lei risponde che solo Afarof<sup>1</sup> ha questo potere, tant'è che gli uomini scrivono il suo nome, o il numero 640, nelle stanze delle donne incinta così che lei non possa avvicinarle.

Salomone, udito questo, ordina di legare i suoi capelli<sup>2</sup> e di appenderla davanti al Tempio di Dio affinché tutti i bambini possano vedere la Gloria del Signore Dio di Israele.

Dal momento che l'uccisione di Lilith è una sorta di "lezione" per i bambini, si ritiene che da questo nasca la leggenda che la morte prematura di bambini sia dovuta proprio alla demonessa come una punizione per le madri peccatrici.

---

<sup>1</sup> Interpretabile come Raphael

<sup>2</sup> Interessante è notare il trattamento riservato alla demonessa, costretta a legarsi i capelli, da sempre simbolo della seduttiva sensualità delle donne; non a caso le Spose di Cristo li tagliano e coprono con il velo, per differenziarsi dalle altre donne.

Due sono quindi le connotazioni leggendarie di Lilith: la prima è quella del simbolo del peccato sessuale, della lussuria che porta gli uomini alla perdizione e la seconda è quella della strega ammazza bambini. Sicuramente il filone letterario che vuole Lilith come “prima sposa di Adamo” si rifà alla prima, mentre l'archeologia testimonia la diffusione della seconda. Diversi sono infatti i ritrovamenti di talismani per allontanare le demonessa ed ancora oggi ne vengono venduti e sono presenti anche nella cultura Wicca.

La figura di Lilith la troviamo anche nel Talmud 400 d.C. , considerato complemento alla Bibbia per quanto riguarda leggende, parabole e massime etiche. A Nippur, in Babilonia, vengono poi ritrovate delle ciotole risalenti al 600 d.C. con sopra degli incantesimi su come cacciare demoni e allontanare malattie, che si riferiscono anche a Lilith.

Lo scritto più importante per quanto riguarda questa figura, comunque, è senza dubbio l'anonimo “L'alfabeto di Ben Sira” scritto all'incirca tra l'VIII e l'XI secolo – dedicato alla vita del profeta Ben Sira - che narra di come Dio creò Lilith come prima sposa di Adamo e di come i due cominciarono a combattere: Adamo, infatti, voleva giacere sopra di lei durante l'atto sessuale e non al fianco perchè diceva di essere superiore a lei, mentre la donna affermava di essere uguale all'uomo in quanto creata anche lei dalla terra. Dal momento che nessuno dei due rinunciava alla propria convinzione, Lilith scelse di fuggire via dal Paradiso Terrestre dopo aver pronunciato il nome segreto di Dio.

Si nota in particolare come questo pone Lilith in una posizione unica, poiché abbandonò il Giardino di propria iniziativa e prima della caduta dell'uomo, cosicché lei non toccò mai l'Albero della Conoscenza, pur conoscendo il "vero nome di Dio", che sfuggiva invece ad Adamo. Esule nel deserto, divenne sposa del demone Samael (che rappresenta il vento polveroso del deserto) ma si accoppiò anche con altri demoni, creando una infinita generazione di lilin [demoni succiasangue nella cultura assira].

Adamo, sconcolato e solo, chiese a Dio di riportarla indietro.

Dio assecondò la sua richiesta e mandò i tre angeli Senoy, Sansenoy e Semangelof a prenderla, dicendo loro che se non fosse tornata, avrebbe dovuto permettere che cento dei suoi figli demoniaci morissero ogni giorno.

Gli angeli rapirono Lilith e le dissero la parola di Dio, ma lei rifiutò. Le dissero allora che l'avrebbero gettata in mare, e lei, a quel punto, decise di accettare, promettendo eterna rivalsa sui discendenti di Adamo (il quale poi sarà affiancato da Eva, nata dalla sua costola) che avrebbe strangolato nel sonno a meno che non fossero stati protetti dai nomi dei tre angeli o dalla loro immagine.

Per questa ragione, si ipotizza che possa essere stata lei a tentare Eva con la mela assumendo le sembianze di serpente, per vendicarsi.

Da tutto questo derivò la tradizione, rimasta fino all'Ottocento, di disegnare un cerchio magico intorno alla culla dei bambini con i nomi degli arcangeli protettori contro Lilith, la strega golosa di sangue giovane.

Inoltre venne accusata di tentare i giovani uomini nel sonno giacendo con loro per generare i demoni (i jinn della tradizione araba). Questa era la spiegazione dell'epoca al fenomeno delle eiaculazioni notturne.

Di lei si parla anche nel libro di Raziel e nella Zohar.

Nel passaggio della Genesi 1:27, "Dio creò l'uomo a sua immagine, a immagine di Dio lo creò, **maschio e femmina li creò**", precedente alla descrizione della creazione di Eva (Genesi 2:22), può ravvisarsi in qualche modo una indicazione di una prima moglie di Adamo, Lilith appunto.



**John Collier [Pittore Inglese, 1850-1934 - Pre-Raffaellismo]**

La ritroviamo poi nel libro “Il Diario del Professor Abraham Van Helsing”, di Allen Conrad Kupfer, come una vampira affascinante dagli occhi e capelli ricci rossi, abilissima a controllare gli uomini e la natura con il solo sguardo, specialmente lupi e pipistrelli.

Altra figura vampirica presente in varie culture è il pipistrello: il noto pipistrello del sudamerica “Desmodus rotundus”, capace di attaccare umani e animali per succhiare loro il sangue e portatore di rabbia, è entrato nell’immaginario collettivo come una delle possibili forme che Dracula può assumere.



Nella tradizione ebraica antica troviamo l'aluka (succhiasangue), un essere che assale i viandanti che si sono persi nel deserto: non a caso tra i precetti della Torah c'è anche il divieto di bere il sangue, veicolo dell'essenza vitale degli esseri viventi, probabilmente ricordo delle antiche paure vampiriche.

Anche nell'antico Egitto compare la presenza di una figura analoga, il demone Apopi l'incarnazione del male assoluto in forma di serpente cosmico la cui missione era quella di distruggere il mondo stritolandolo tra le sue spire, ovvero, secondo una diversa versione, di divorare la barca che traghettava le anime dei defunti.

La descrizione di questo essere presenta alcune connotazioni peculiari del vampirismo: temere la luce, nutrirsi di cadaveri ed adorare il sangue, rosso come il colore del cielo quando Ra, il dio sole, lo sconfisse.

### **Passo del Libro dei Morti riferito ad Apopi**

#### **CAPITOLO XXXIX**

#### **"Per respingere il demone Apopi**

#### **(drago dell'Abisso e delle Tenebre, incarnazione del Male assoluto)"**

Parti! Recedi! Vattene, o demone Apopi;  
altrimenti, tu sarai sommerso nelle profondità del Lago del Cielo,  
là, ove il tuo Padre celeste aveva ordinato il tuo massacro.  
Non avvicinarti al luogo in cui Ra ebbe i natali!  
In verità tu ne hai paura  
Mira! Io sono Ra! Io semino il Terrore!  
Indietreggia quindi, demone,  
dinnanzi alle frecce della mia Luce che ti feriscono!  
Ecco che gli dei schiantano il tuo petto;  
la dea dalla testa di Lince immobilizza le tue membra;  
la dea dalla testa di Scorpione riversa su di te la sua coppa di distruzione;  
la dea Maat ti sospinge lungi dal tuo cammino...  
Scompari dunque Apopi, nemico di Ra!  
Tu vorresti attraversare le Regioni Orientali del Cielo  
seminando la distruzione nel mezzo dei tuoni...  
Ma ecco che Ra apre subitamente le Porte dell'Orizzonte,  
nello stesso istante in cui Apopi appare;  
e quest'ultimo inabissarsi.  
In verità, aggredendolo, massacrandolo,  
io compio la tua volontà, o Ra!  
Io faccio ciò che conviene fare,  
in tal modo la pace di Ra sia assicurata;

io ho apprestate le tue funi, o Ra  
Ecco che io le tendo.  
Apopi è caduto! E' avvinto, incatenato  
dalle divinità del Sud, del Nord, dell'Est e dell'Ovest!  
Tutte lo hanno incatenato.  
Ra è soddisfatto ora

Nella mitologia greca, il dio Dioniso, per certi versi, mostra alcuni aspetti del vampiro dal punto di vista fisico e comportamentale: in molte immagini riportateci dalla letteratura esso appare come un giovane di splendido aspetto, forte, affascinante dalla carnagione chiara, i capelli corvini e fluenti, vestito con un mantello purpureo (il colore del sangue oltre che del vino).

Nell'antica Grecia il connubio sangue vino era molto forte, ed il vino potrebbe essere considerato come il sangue della vite: il vampiro che estrae il sangue dal collo, alla base della testa, sede del cervello, succhia la conoscenza; il vino con la sua ebbrezza consequenziale porta, secondo alcuni, all'illuminazione e ad una nuova conoscenza [In vino veritas!].

Secondo alcune credenze l'ebbrezza è addirittura un segno di possessione divina.

Nel mito del Dio Dioniso egli è trigenito (colui che nasce tre volte), quindi difficile da uccidere, un po' come il vampiro gotico.

Dioniso è il Dio straniero sempre cacciato e bandito, il Dio degli eccessi che spinge i suoi seguaci a consumare sangue, a sbranare capretti o altri animali, alla follia, all'omicidio, al suicidio.

E' anche il Dio della fertilità in positivo ed in negativo, può anche creare vampiri secondo altre raffigurazioni.

Dioniso circondato dal sangue della vite e dal sangue umano, follia e vita, forse è stato questa una delle prime figure mitologiche aderenti a quello che oggi consideriamo il vampiro.

Anche i romani avevano una loro tradizione popolare vampirica rappresentata soprattutto da vampiri di sesso femminile; la *lamia*, ad esempio, è una sorta di strega che a volte appare in forma di bella fanciulla, a volte come vecchia donna, a volte anche con sembianze animali, come un serpente con la testa di donna. Da ricordare anche la *strix*, una creatura assetata di sangue dalla forma d'uccello rapace con un lungo becco. Cfr. Ovidio

“Si dice che strazino i fanciulli ancora lattanti  
e pieno di sangue tracannato abbiano il gozzo  
Hanno nome di strigi: causa del nome  
è che sogliono di notte orribilmente stridere”

Altra letale figura è l'*empusa* che appare come una splendida fanciulla per via di una magia ma in realtà ha mostruose e ripugnanti fattezze (un piede di bronzo ed uno di sterco d'asina). Come le *mormos*, vampire ancora più gradevoli, al servizio di Ecate, dea della notte, della magia nera e protettrice delle streghe.

Passando dalla mitologia classica al folklore, figure vampiriche popolano con connotazioni diverse tutta la tradizione popolare del Vecchio e nuovo Mondo.

In Grecia i *vrykolakas* sono soliti uccidere i dormienti; si diventa uno di loro dopo aver condotto una vita sacrilega, essere stati scomunicati o seppelliti in terra sconosciuta ma specialmente dopo aver mangiato la carne di pecora precedentemente morsa da un lupo. Questi mostri bussano una volta alla porta delle case in cerca di vittime e, se non ottengono alcuna risposta, si allontanano, altrimenti uccidono chi è sopraggiunto all'uscio condannandolo a divenire a sua volta uno di loro.

Per questa ragione nei villaggi della Grecia si dice sia saggio rispondere alla porta soltanto dopo il secondo tocco e fino all'inizio del XX secolo erano ancora diffusi nell'isola di Andros le spedizioni anti-vampiri: sovente, infatti, i preti locali scoperchiavano le tombe dei sospetti vampiri e procedevano all'impalazione e alla decapitazione del cadavere, unico modo per ucciderli.

Similmente in Russia i cosiddetti *upir*, diffusi anche nel folklore dell'Ucraina, hanno aspetto particolarmente disgustoso, con lunghe zanne che ricordano quelle della preistorica tigre dai denti a

sciabola, una volta uscito dalla tomba attacca le famiglie delle fattorie una alla volta . La prima notte si nutre dei bambini, quindi il resto della famiglia in ordine d'età fino ad arrivare ai componenti più anziani e allo sterminio della famiglia o degli abitanti dei dintorni. Temuto soprattutto in inverno, quando l'isolamento delle comunità della steppa era ancor più accentuato, se possibile, era attivo soprattutto nelle ore che vanno da mezzogiorno a mezzanotte, sopportando benissimo la luce del Sole, proprio come la maggior parte dei vampiri della tradizione popolare dell'est (tra cui l'upier polacco, molto simile all'upyr russo per caratteristiche). Figure analoghe (i *Vukodlak*.) compaiono nel folklore di Dalmazia e Albania.

In Germania ci sono diverse varietà di vampiri leggendari, come la *mara* e il *Nachzehrer*, “masticatore di sudari”, una creatura cimiteriale che esce a diffondere la peste tra i vivi dopo aver assunto abbastanza essenza vitale da cadaveri.

In Malesia invece troviamo i polong, in Indonesia si pensa che le donne morte durante il parto si trasformino in Langsuir demoni che succhiano il sangue ai bambini appena nati.

In Cina il vampiro prende il nome di Ch'iang Shih, creatura succhiasangue con occhi rossi, capelli bianchi o grigi, dedita anche al cannibalismo, in India troviamo invece la Dea Kali, simbolo di oscurità e malvagità.

Anche in America ed Oceania vi è la presenza del vampiro.

In Messico ad esempio troviamo la *llorona* (donna piangente), ritenuta da alcuni studiosi un mito di importazione europea, mentre da altri derivazione di una terribile demonessa vampira temuta dagli antichi Aztechi, *ciuapiltin*, una donna morta durante il parto che torna come fantasma di bianco vestita ed è in grado di affascinare un uomo con lo sguardo e portarlo così alla morte, oltre che succhiare sangue ai bambini.

Sempre in Messico ci si imbatte nella leggenda delle *civitateo*, streghe-vampiro, di sicura origine azteca, vestite di stracci, vecchie e scheletriche, che assalgono i bambini agli incroci.

In Cile invece si teme un vampiro dalle sembianze di una bella donna vestita di nero, che ha in una mano una sciarpa rossa e nell'altra un coltello, che utilizza per pugnalarlo il cuore delle vittime e da qui berne il sangue. A questo vampiro si affiancano il *pihuchen*, un serpente alato in grado di succhiare il sangue a distanza, e il *chucho*, una testa umana con grandi orecchie che gli servono da ali.

In Australia ci si imbatte, poi, nei *mrart*, vampiri che infestano i deserti, mentre in Nuova Guinea i Papua ritengono estremamente pericoloso perdere anche solo una goccia di sangue, perché essa è già più che sufficiente per consentire ad uno stregone di controllarne magicamente il possessore fino a condurlo alla morte; per impedire il ritorno dei morti dalla tomba, queste popolazioni sono solite spezzare le gambe ai cadaveri o porre sul loro corpo delle pesanti pietre.

In Africa troviamo, invece, un forte legame tra il mito del vampiro e i riti stregoneschi: spesso, infatti, gli sciamani africani sono soliti praticare la necrofagia, il cannibalismo e il vampirismo; in queste zone, solitamente, ci si riferisce ai vampiri come ai familiari degli stregoni, creature demoniache che li aiutano nei loro compiti e sono i messaggeri che li tengono in contatto con le forze del male servendosi spesso di animali come serpenti e granchi giganteschi<sup>3</sup>. Le stesse streghe sono poi considerate capaci di succhiare sangue a vittime dormienti.

La *obayifo* ad esempio, considerato il vampiro più pericoloso di tutti, succhia il sangue dei bambini e percorre enormi distanze distruggendo i raccolti incontrati nel suo casuale peregrinare.

Le congreghe di streghe sono solite riunirsi in particolari cerimonie<sup>4</sup> durante le quali, a turno, bevono il sangue da una grande coppa, la baisea, per aumentare il loro potere attraverso quello racchiuso nel liquido rosso. Gli stregoni della Guinea, poi, sono in grado di risvegliare i morti,

---

<sup>3</sup> Cfr i gatti i gatti o i corvi nella tradizione medioevale.

<sup>4</sup> Cfr i sabba della tradizione europea

facendoli diventare loro schiavi: detti *isithfuntela*, sono molto simili agli zombi degli stregoni haitiani e sono in grado di ipnotizzare le loro vittime con il semplice sguardo. Per evitare problemi con il libero arbitrio, gli stregoni piantano nel cervello dei loro schiavi dei chiodi appuntiti. Interessante è pure l' *impundulu*, che vive nella regione del Capo; si presenta alla strega sotto le sembianze di un giovane avvenente, per divenirne l'amante ma in realtà è un vampiro assetato di sangue, che costringe la strega ad inviarlo durante la notte ad uccidere per evitare di essere uccisa a sua volta.

Altro aspetto della tradizione vampirica africana rimanda alla violazione di un tabù: se ad esempio durante la caccia una moglie è infedele con il marito, egli sarà morso da un serpente e morirà, ecco l'idea del "non morto", l'uomo che torna dopo la morte per vendicare il tabù violato.

Infine, i Bantu, gli Obang e i Keaka elaborano anche un rimedio contro questi mostri: esumano i corpi di coloro che sono stati sospettati di aver praticato in vita la stregoneria per sventrarli in pubblico; dalle sue viscere, o uscirà il suo familiare, sotto forma di uccello nero, ratto o pipistrello, che si cercherà subito di eliminare, o verrà trovata una escrescenza maligna, detta *ko'du*. Il corpo del vampiro, invece, viene bruciato in una notte senza luna o inchiodato al suolo.

Se come abbiamo visto, la figura del vampiro è presente nell'immaginario popolare di tutto il mondo, come minacciosa presenza del labile confine tra la vita e la morte, è soprattutto l'est europeo che ha maggiormente contribuito a conferirle corporosità e spessore leggendario, elaborando altresì le adeguate "contromisure"

Le popolazioni baltiche ritengono che streghe e stregoni, una volta morti, si tramutino in *wieszcy* (plur. di *wieszcz*), riconoscibili per la faccia rossa e l'occhio sinistro spalancato: dapprima il *wieszcz* si nutre del suo stesso corpo, quindi, riacquistate magicamente le forze, stermina il bestiame, la propria famiglia e tutti gli abitanti della regione succhiando loro il sangue dal cuore. Per evitare queste stragi, i congiunti del sospetto vampiro seppelliscono il suo corpo con un mattone sotto il mento, in modo da tenergli bloccata la mascella.

Simile al *wieszcz* è l'*erestun* o eretica, una donna che ha venduto l'anima al diavolo e che torna dopo la morte sotto forma di vampira, dall'aspetto di una vecchia povera; si riunisce con le compagne in luoghi isolati per celebrare i loro sabba e va in letargo durante l'inverno. È in grado di uccidere i vivi solo guardandoli in faccia con il suo occhio malvagio: la stessa sorte capita a chi, sventurato, finisce nel luogo dove sta in letargo.

In ultimo l'*ustrel* bulgaro, sempre appartenente alla famiglia del *wieszcz*, inoffensivo per gli esseri umani ma vera e propria piaga per il bestiame è un neonato morto prima di ricevere il battesimo, e può essere facilmente allontanato utilizzando il fuoco. Una volta isolato nella steppa, egli è destinato a deperire e divenire preda dei lupi.

Restando in Bulgaria, ci si imbatte nell'*ubour*, originato dal cadavere di persone decedute di morte violenta. Il suo corpo, dopo il decesso, inizia a gonfiarsi in modo orribile, fino a diventare un'orrenda massa informe e gelatinosa composta prevalentemente da sangue. Quaranta giorni dopo la sepoltura, lo scheletro inizia a riformarsi e quindi, intorno ad esso, si ricompongono le carni, che riprendono l'aspetto che il defunto aveva in vita. Ci sono solo alcune differenze: il naso con una sola narice e la letale lingua retrattile, sulla cui punta è posto un pungiglione acuminato che serve per succhiare il sangue delle sue vittime.

Per uccidere gli *ubour* le popolazioni bulgare chiamano un uccisore professionista, il *vampirdzhija* che, dopo aver riempito la bara con una certa quantità di varie erbe velenose attraverso un foro in cima alla tomba, ne perfora il corpo con un ramo acuminato e raccoglie il gas che da questo fuoriesce in una bottiglia, per poi darvi fuoco. Questo perché si ritiene che tale miasma letale sia, in realtà, l'anima del vampiro.

Nasce però dalla tradizione zingara (serba o bosniaca) il *dampyr*, l'ammazza-vampiri per eccellenza; generato dall'unione di una donna umana con un vampiro maschio, è l'unica creatura

in grado di vedere, grazie a una particolare vista interiore, il *vampir*, invisibile agli occhi dei più, ed è capace di uccidere anche il *lampir*, vampiro bosniaco responsabile di pestilenze.

In Ungheria, poi, i *vampir* o *liderc nadaly* hanno nel *talbó* il loro implacabile cacciatore, che per ucciderli pianta loro un chiodo nella tempia.

Altro vampiro cambiaforma è il *mullo* della tradizione zingara che, spinto da forte appetito sessuale, si accoppia frequentemente con i vivi provocando la morte per sfinito: le donne che riescono a sopravvivere generano a loro volta un *dampyr*, in grado di uccidere il *mullo* che tuttavia, a causa del terribile stress cui sottopone il suo corpo privo di ossa, è comunque destinato a sciogliersi in melma nell'arco di un anno.

Per concludere è però sicuramente la Romania la terra dei vampiri per eccellenza, come vuole il romanzo di Bram Stoker; i *moroi*, veri e propri vampiri viventi, dopo la morte diventano *strigoi*, con ben due cuori nel petto, particolarità che rende ulteriormente complicata la loro uccisione tramite paletto. Una variazione sul tema è propria della Valacchia: i *murony*, sono dei cambiaforma, che possono tramutarsi in gatti neri o enormi ragni velenosi, mentre i *priculić* di notte assumono il sembiante di enormi e minacciosi cani neri, e di giorno si nascondono dietro le forme di forti e affascinanti giovani.

Come i *priculić*, anche i *varcolaci* hanno la possibilità di assumere forma umana: si tratta della più antica figura del folclore rumeno, di aspetto magro e spettrale, con la pelle secca e raggrinzita, le cui mutazioni sanno essere orribili e spaventose (mostri dalle molte bocche o draghi minacciosi). Sono anche ritenuti i responsabili delle eclissi, poiché, spinti dalla fame, si arrampicano sui raggi delle stelle e li divorano.

Il più celebre vampiro rumeno è il *nosferatu*, o *nosferat* [come il film di Friedrich Murnau] un non-morto affascinante di aspetto e con una grande attrazione per le donne belle: tormenta il sonno dei viventi e può anche ingravidare una donna e il frutto di tale concepimento è una creatura simile a lui ma più debole.

## Suggerimenti storiche ed elaborazioni letterarie

Alla base delle figure vampiriche c'è indubbiamente la paura della morte, comune a tutte le culture, e in particolare della morte che sopraggiunge improvvisa, troncando prematuramente la vita: quando non si conoscevano le malattie epidemiche, quando un uomo moriva di un male sconosciuto e, successivamente dello stesso si ammalavano anche i suoi parenti si pensava subito all'intervento malvagio del defunto. Le diverse epidemie che si ebbero in Europa nel XVII° secolo contribuirono a diffondere la credenza nella figura del vampiro, fondendo le tradizioni popolari con teorizzazioni pseudoscientifiche.

Nel 1672 in Istria si parla del vampiro Giure Grando di Coriddigo, episodi di vampirismo si verificano in Grecia (1701), Prussia Orientale (1710 e 1721), Ungheria (1725-30), Serbia (1725-32), Slesia (1755), Valacchia (1756), Russia (1772) e via discorrendo.

In ognuno di questi casi, gli inquisitori produssero una vasta e dettagliata documentazione, in cui venivano descritte esumazioni di cadaveri che presentavano crescita di capelli e unghie dopo la morte, colorito acceso e che emettevano urla strazianti e inumane una volta che veniva tagliata loro la testa e infilato un paletto nel cuore, il tutto rilasciando dalle ferite così inferte fiotti di sangue fresco.

Come vuole la tanatologia riconosciamo al giorno d'oggi in tutto questo alcuni classici segni della decomposizione, infatti la crescita di capelli, unghie e denti è dovuta al ritiro dei tessuti, così come il fluido rosso, erroneamente scambiato per sangue, non è nient'altro che un classico prodotto provocato dalla decomposizione degli organi interni; per quanto riguarda la temperatura elevata dei liquidi putrescenti invece, si deve sapere che durante il processo post-mortem di "digestione batterica" viene prodotto calore.

Molte furono le personalità che si occuparono di vampiri, ottenendo il titolo di vampirologi (Dom Augustin Calmet, Collin De Plancy, Montague Summers), ma l'opera principale sull'argomento è quella redatta dall'abate Augustin Calmet, "Dissertation sur les Apparitions des anges, des démons e des esprits et sur les revenants et vampires de Hongrie", di circa 900 pagine. Calmet raccolse nel suo tomo tutte le testimonianze e le leggende sui vampiri (denominati revenants, spettri che ritornano), cercando anche di dare spiegazioni razionali ai fenomeni: morti apparenti, differenti gradi di decomposizione, e altre ancora; la spiegazione che però l'abate proponeva più spesso era quella soprannaturale, in quanto credeva nella natura demoniaca di esseri in grado di uscire dalle bare attraverso dei fori praticati sulla bara, probabilmente smaterializzandosi e rimaterializzandosi, e di muoversi tra i vivi in caccia del sangue necessario per proseguire la loro immonda esistenza.

A questa maledizione ci si poteva opporre solo con la Magia Postuma ( titolo di un trattato del 1706 di Ferdinand De Schertz) che consisteva nel mutilare ed aggredire il cadavere del sospetto vampiro tramite la decapitazione e la distruzione del suo cuore.

Questa pratica imperversò un po' in tutta Europa e solo nel 1755 si ebbe un freno grazie all'imperatrice Maria Teresa che con una legge imperiale ne impedì l'applicazione nei territori da lei retti: ma i vampiri, però, continuarono ad essere oggetto dell'attenzione popolare: nel 1816, ad esempio, il drammaturgo Prosper Mérimée disse di essere stato testimone di un caso di vampirismo in Serbia, assistendo all'esumazione e alla distruzione del cadavere, mentre nel 1909, in Transilvania, venne dato alle fiamme il castello di un altro vampiro.

Nel corso dell'800 specie nel Regno Unito si diffondono resoconti di casi di vampirismo, collegati a creature capaci di vincere la morte succhiando il sangue dei vivi .

Un esempio sono i numerosi casi che si riscontrano a Newburg, riportati da un certo Guglielmo di Newburg. Ad esempio, un uomo, seppellito alla vigilia dell'ascensione, a partire dalla notte successiva e per tre notti di seguito si presenta alla moglie e le si getta addosso, lasciandola praticamente senza fiato. La moglie, però, la terza notte si fa trovare preparata e si organizza con un gruppo di amici, la cui presenza spinge il morto a fuggire urlante.

Nelle notti successive il povero morto inizia a spaventare gli abitanti del villaggio, anche in pieno giorno: a quel punto gli abitanti chiedono consiglio alle autorità religiose, che con un documento di assoluzione riescono a interrompere la spirale di incidenti.

Molte altre di queste apparizioni si verificano un po' in tutta l'Inghilterra basta semplicemente morire senza essere stati confessati, come un altro eminente cittadino di Newburg che, caduto dal tetto della sua casa mentre cercava le prove del tradimento della moglie, continuerà a terrorizzare, dopo morto, i cittadini.

Il suo corpo si dice sia stato ritrovato in parte gonfio e decomposto, con il viso florido. Quando questi venne colpito, ne fuoriuscì una gran quantità di sangue caldo, a dimostrazione del fatto che il morto si era nutrito del sangue succhiato da molte vittime. Il corpo venne, quindi, portato fuori dalle mura del paese per essere bruciato.

Famosa è anche la storia di Marcy Browne, una fanciulla colpita da una malattia che dopo averla prostrata fisicamente per parecchi giorni la uccise; in concomitanza con la morte di Marcy anche il fratello fu colpito dalla medesima debilitante malattia. Non si sa per quale ragione si giunse a decidere di riesumare le spoglie di Mercy; il cadavere presentava il segno di un morso sul collo. Fu quindi ritenuta vittima di un vampiro e vampiro a sua volta, quindi causa della malattia del fratello.

Per esorcizzarne il potere malvagio le venne estratto il cuore e tagliata la testa, in seguito fu nuovamente sepolta ad eccezione del cuore, che fu bruciato e usato in polvere come ingrediente per una pozione curativa destinata al fratello.

Dopo pochi giorni il giovane guarì e si riprese completamente.

In Gran Bretagna fu soltanto verso la metà del 1800 che il Parlamento decise di abrogare una legge che imponeva di trafiggere il cuore di tutti i suicidi e altri morti "sospetti". Nel Rhode Island, unico stato americano ad aver subito un'epidemia vampirica all'incirca nel XVIII secolo, una legge simile a quella inglese rimase in vigore fino circa agli inizi del 900.

Alcune leggende sono giunte a noi anche grazie all'opera dello scrittore ed esploratore Richard Francis Burton "*Vikram and the Vampire or Tales of Hindu Devilry*" (1870) ma è Bram Stoker che costruisce il mito di Dracula nell'omonimo romanzo "*Dracula*" [1897] in cui fonde arditamente la ricca tradizione popolare con la figura storica di Vlad Tepes [L'impalatore], III principe di Valacchia soprannominato appunto "Dracul", diavolo.



Nato il 2 novembre 1431 da Vlad II, Principe del regno a sud della Transilvania, per motivi diplomatici a 17anni venne dato in ostaggio al Sultano Munrad II assieme al fratello Riadu, e verrà liberato soltanto nel 1448 dopo essere stato informato dai Turchi della morte del proprio padre, caduto per mano di Vladislav II, zio pretendente al trono. Sorte ancor peggiore era toccata al fratello maggiore di Vlad, Mircea, torturato e bruciato vivo a Targoviste, il Palazzo della capitale dove la famiglia reale viveva. Vlad, una volta liberato, tentò il colpo di stato, ma senza riuscirci pienamente. Riuscito a salire al trono soltanto il 10 agosto 1456, come primo atto vendicò padre e fratello compiendo un'epurazione di monito per i sopravvissuti, così da avere una classe dirigente fedele. Fece costruire il suo castello [**fortezza di Poienari**] nei pressi del fiume Arges, nel quale sembra si sia suicidata la prima moglie per sfuggire ad un attacco dei turchi, che riuscirono a far prigioniero il principe nel 1462. Rinchiuso a Buda per circa 12 anni, Vlad si convertì al cattolicesimo abbandonando il suo credo ortodosso e passava il tempo torturando piccoli animali che riuscivano ad entrare nella sua torre. Una volta liberato, si sposò con una esponente della famiglia reale ungherese ed ebbe due figli. Divenuto un eroe nazionale dopo aver sconfitto gli ottomani a Plenari, si distinse per via delle sue svariate applicazioni dello strumento di tortura da lui preferito, l'impalamento cui sottopose i nemici sconfitti, ad eccezione di uno, che fu rimandato indietro con la testa del suo generale in una

cesta. Pare che fosse solito cospargere anche di miele i corpi per attirare ogni tipo di insetto, ed aveva creato metodi diversi per uccidere i traditori, i bambini, le donne incinte, i mercanti, i guerrieri nemici, i vecchi, gli ambasciatori del sultano.

Morì nel dicembre 1476 assassinato a Snagov da Laiota Basarab, il quale gli successe al trono della Valacchia.

Nicola Modrussa, legato pontificio presso la corte di Mattia Corvino a Buda, descrive Vlad come un uomo “un po' basso ma molto forte e robusto, freddo e terribile di aspetto, con un gran naso aquilino, narici larghe, un volto magro e rossiccio, con grandi occhi verdi spalancati e incorniciati da nere ciglia, molto folte e lunghe, che davano agli occhi un aspetto terrificante. Il viso e il mento erano rasati, ma portava i baffi. Le tempie larghe aumentavano l'ampiezza della fronte. Un collo taurino univa la testa dalla quale le ciocche nere dei capelli scendevano sulle larghe spalle della sua persona.”

## **Il potere curativo del sangue e le patologie collegate al vampirismo**

Nell'Antica Roma si riteneva che il sangue dei gladiatori uccisi nell'arena fosse un rimedio all'epilessia, proprietà che nel Rinascimento alcuni continuavano a dare al sangue degli impiccati.

In Romania la contessa Elisabetta Bathory, nel 1600 uccideva fanciulle per bagnarsi e bere il loro sangue, considerato da lei vero e proprio elisir di giovinezza ( storie locali la vogliono ancora presente sotto forma di fantasma).

A New Orleans, dove attualmente è molto diffusa la sottocultura Goth e si svolgono tour in tema di vampiri, è approdato dalla Francia nel 1903 Jaques St. Germaine, che avrebbe morso una giovane donna prima di scomparire misteriosamente: la polizia, una volta entrata nella sua casa, ha scoperto una serie di bottiglie in cui vi era vino mescolato a sangue umano.

Sempre a New Orleans negli anni '30 hanno operato i Fratelli Carters, che legavano le proprie vittime alle sedie e tagliavano loro i polsi per bere il loro sangue dopo averlo versato in calici. Catturati dalla polizia, sono stati giustiziati nel 1936.

La presenza di alcune malattie indubbiamente particolari ha certamente contribuito alla diffusione della superstizione e delle credenze sui vampiri, soprattutto a causa delle scarse conoscenze mediche sulle cause.

La Porfiria, ad esempio, malattia ereditaria dovuta all'alterazione di un gene responsabile del corretto sviluppo enzimatico, attualmente quasi scomparsa e totalmente curabile (dall'ultimo censimento ne sono stati individuati 100.000 casi nel mondo) provoca sintomi che avvicinano l'ammalato alla figura del vampiro:

Più che una singola patologia, si tratta di un insieme di malattie determinate da una mutazione genetica che causa un alterato metabolismo delle porfirine, importanti nella sintesi della emoglobina che trasporta l'ossigeno e dei pigmenti respiratori delle cellule.

Nella forma di Porfiria eritropoietica congenita o Morbo di Gunther (CEP), i principali sintomi sono una fortissima anemia (da qui il classico pallore dei vampiri) e fotosensibilità alla luce del Sole. Infatti, proprio per come accadrebbe ad un nosferatu, il malato di Porfiria deve evitare di esporre la pelle direttamente al Sole, altrimenti la zona interessata dall'esposizione diretta ai raggi UV si ustionerebbe favorendo lo sviluppo di bolle e cisti.

Altra insolita e bizzarra caratteristica di questa malattia è l'eritrodonzia, disturbo che colora letteralmente i denti di un colore fosforescente, rendendo i denti visibili anche con poca luce e facendoli sembrare più lunghi del normale: tale fluorescenza è dovuta alle porfirine che si

depositano nel fosfato di calcio dei denti.

Il malato di Porfiria non può assolutamente mangiare, e nei casi più estremi nemmeno toccare il comune aglio. Questo perché l'aglio, contrariamente a quanto succede nelle persone sane, nei malati di Porfiria esalta le tossine presenti nel sangue e fa peggiorare notevolmente la malattia: da questo, forse, deriva la tradizione della corona d'aglio da mettere addosso o nelle case per difendersi dal vampiro.

In altri casi meno frequenti, la Porfiria può causare anche retrattilità della gengive, che associata all'eritrodonzia farebbe sembrare i denti un qualcosa di inumano, così come il rachitismo degli arti, soprattutto le mani.

La mancata assimilazione di raggi UV inoltre, potrebbe negli anni deformare leggermente un viso umano, che già soggiogato da un pallore estremo e dai sintomi sopra riportati, prenderebbe le sembianze di un vero e proprio grugno demoniaco.

Un'altra forma di Porfiria ad esempio la Porfiria Cutanea Tarda (PCT), incrementa la crescita di peluria all'altezza del viso, in particolare degli zigomi, rendendo la persona simile ad un lupo.

Il sistema nervoso, dopo quello circolatorio, è il secondo bersaglio di questa malattia: il malato di Porfiria infatti, può occasionalmente avere forti disturbi neurologici seguiti da paralisi che lascia il soggetto in uno stato di catalessi anche per giorni, in alcuni casi simile alla morte.

Non sono rari nel passato i casi in cui un malato di Porfiria si svegliasse durante l'estremo saluto mentre era comodamente messo dentro ad una bara, dove per tradizione il vampiro è solito riposare. I familiari dei malati di Porfiria, credendo di fare il bene del proprio caro, lo invitavano a bere sangue bovino o suino per ovviare il pallore e la malattia in generale, pratica che tuttavia rischiava di esporre il malato ad ulteriori malattie e suscitava anche la reazione della Chiesa che inquisì i malati in quanto probabilmente associati al Maligno.

Questo appunto perché nella mentalità medievale, vedere una persona mortalmente pallida tendente ad evitare il Sole (e quindi Dio), a muoversi di notte con denti lucenti ed un viso massacrato dalla malattia, magari cercando del sangue da bere, era la perfetta incarnazione del Demonio..

La severità dell'Inquisizione Cattolica portò Bram Stoker infatti a connettere l'odio del vampiro verso la Croce e Dio, ricollegandosi anche alle usanze dei cacciatori di vampiri di usare l'acqua benedetta contro i mostri.

Anche la Rabbia potrebbe essere considerata una responsabile del comportamento vampirico.

In passato l'uomo veniva molto più spesso a contatto con animali come lupi, volpi, orsi e pipistrelli di quanto non avvenga oggi e poteva quindi essere facilmente morso così da contrarre la malattia. Come il vampiro creava i suoi simili tramite il morso, così il malato di rabbia con la saliva infetta è in grado di contagiare altre creature.

La Rabbia si manifesta in due differenti versioni, la Rabbia Furiosa e la Rabbia Muta: sebbene entrambe portino alla morte del soggetto entro una settimana dalla manifestazione dei primi sintomi, la Rabbia Furiosa è presente nel 70% circa dei soggetti.

Se la Rabbia Muta comporta paralisi mascellare in primis, e muscolare nel giro di 1-2 giorni, la Rabbia Furiosa si presenta con sintomi letteralmente opposti, soprattutto negli animali: il soggetto che ha sviluppato questa variante del virus è iperattivo, quindi non dorme favorendo così un'innaturale "vagabondaggio", è inoltre estremamente aggressivo e non solo attacca qualsiasi essere vivente con cui venga a contatto, ma scaglia la propria pazzia anche contro oggetti inanimati. Il soggetto è inoltre preso da forte sovrerecettibilità, ed infatti da qui può derivare la prorompente forza sessuale del vampiro letterario.

In alcuni soggetti è stata anche diagnosticata paura ed intolleranza alla luce del Sole e anche l'eisoptrofobia, che è il forte disagio nel vedere la propria immagine riflessa; ciò richiama

l'impossibilità del vampiro di vedere la sua figura negli specchi.

Un'altra patologia che poteva far scambiare il malato per bevitore di sangue è la Sclerodermia-Morphea che di solito inizia con degli indurimenti localizzati della pelle che si presenta secca e di colore giallognolo o avorio: in seguito le parti colpite, come il labbro inferiore ad esempio, cominciano ad indurirsi e, su di esse, si può osservare una leggera depressione a forma di placca ovale nel cui centro si nota un colore biancastro o giallastro attorniato da un alone rosaceo o porpora.



Se dunque capitava di avere un morto “in odore di vampirismo” ad esso si applicavano rituali particolari, come è avvenuto anche in Italia, precisamente a Trani, un paese della provincia di Bari , in Puglia , dove recentemente sono state scoperte appunto le tombe di “vampiri”.

Infatti in uno scavo condotto a Trani da Riccardi nel 2001 , in particolare in localita' “Capo Colonna” sono emerse due sepolcri databili IX-VIII sec. a.C. con particolari sconcertanti. Infatti nella prima sepoltura era deposto un individuo in posizione inginocchiata schiacciato da un lastrone posto alle sue spalle , nella seconda tomba , molto piu' grande , sono stati trovati tre defunti anch'essi schiacciati da un masso.

In realta' l'area era sicuramente un luogo di culto , e questo lo testimoniarebbe il Monastero di Capo Colonna ancora visitabile.

Tra i diversi reperti trovati e' stato segnalato su di un frammento uno strano disegno di un “animale” bipede con una notevole cresta e una coda da rettile; particolare anche una “fossa circolare” di cui si ignora la funzione all'interno della quale sono state infisse delle pietre verticali. Per quanto riguarda le due tombe , poi , la piu' piccola e' posizionata fuori dal recinto dell'edificio , mentre la seconda all'interno dello stesso ed entrambe non hanno corredo funerario.

### **Vampirismo moderno: dal divertimento al crimine**

Negli ultimi anni, a seguito della fama raggiunta dal libro di Bram Stoker, e dal film omonimo che negli anni sessanta ha inaugurato un vero e proprio genere , destinato da avere molta fortuna, la figura del vampiro ha continuato ad essere motivo di ispirazione per cinema , letteratura e giochi. Pensiamo ad esempio al telefilm “Buffy The Vampire Slayer” , o al gioco di ruolo “Vampire the Masquerade”, molto diffuso anche in Italia e presente in versione cartacea, play by forum, GdR Online e Live.

Possiamo ipotizzare che il fascino che esercita ancora oggi questa figura misteriosa sugli adolescenti sia dovuta alla sua natura a cavallo tra la morte e la vita, alla sua capacità di rimanere

giovane e bello per sempre, di essere notevolmente più forte del normale e terribilmente sensuale. Attorno alla figura del vampiro troviamo un misto di verità, leggenda, mistero e divertimento di stampo horror.

Tuttavia, le recenti cronache ci informano che tutto questo può anche portare a vero e proprio omicidio, seriale e non: riallacciandoci alla straordinaria capacità del vampiro di resistere a molteplici amplessi, ed alla sensazione orgasmica che provoca in lui l'assunzione della linfa vitale delle sue vittime, scopriamo l'esistenza di una vera e propria perversione del vampirismo, definita come periodico e compulsivo bisogno di bere sangue umano.

Non vi è ancora un accordo su quali siano le motivazioni psicologiche alla base, ma si ritiene ci sia un collegamento con disturbi della sessualità.

In questo senso, si parla da qualche tempo della cosiddetta “**sindrome di Renfield**” un quadro psicologico caratterizzato dal bisogno dell'assunzione orale di sangue: il nome deriva da uno dei personaggi del famoso libro Dracula di Bram Stoker il quale desiderava fortemente diventare vampiro e subiva una sorta di schiavitù, volontaria, masochistica nei confronti del vampiro.

Si ritiene che questa particolare patologia colpisca fin dall'età pre-puterile principalmente soggetti maschi, ed ha carattere evolutivo in 3 distinti stadi cronologicamente scindibili.

La prima fase si nota proprio nell'età pre-puterile, quando il soggetto tende ad assumere il proprio sangue autoledendosi, e spesso continua durante l'adolescenza accompagnandosi ad atti di autoerotismo. In seguito il soggetto entra nella fase caratterizzata dalla zoofagia, sentendo il bisogno di assumere sangue di altri esseri (in questo caso, animali), gesto che anche in questo caso può essere accompagnato da pratiche sessuali. Nell'ultima fase l'individuo sente il bisogno di assumere sangue umano.

Questo stadio ha molte variabili a seconda della persona: al soggetto affetto dalla sindrome può essere sufficiente il sangue offerto dalla “vittima”, ma spesso può capitare che sia ottenuto facendo ricorso alla violenza o, in casi estremi, all'omicidio.

La componente sessuale associata al sangue è molto forte nella maggioranza dei casi ma si possono verificare anche associazioni di orientamento più spirituale, che identificano nel sangue una fonte di vita, purificazione interiore, potere nell'ottica di psicosi e deliri, oppure veri e propri bisogni fisici. In alcuni individui, a quanto sembra, l'assunzione di sangue conduce alla calma.

Questa pratica, poco conosciuta in Italia, è tuttavia parecchio diffusa nel mondo.

Su internet non è difficile trovare discussioni su forums vari (compreso quello di Yahoo) in cui persone dedite a questa pratica si scambiano consigli su come bere il sangue proprio o altrui ed evitare infezioni e malattie.

Una delle domande ricorrenti, in particolare, è quella relativa alla possibilità o meno di assumere senza reazioni negative sangue di diverso gruppo sanguigno dal proprio.

Questa pratica spesso deriva proprio dalla passione per l'oscurità e la figura del vampiro, associata a volte allo scambio di affetto e promessa di eterno amore tra coppie appartenenti alla cultura gothic-vampire underground (presente a New York, per esempio).

Vedere scorrere il sangue dell'altro e quindi ingerirlo, infatti, può essere interpretato come desiderio di sentire l'altro dentro di sé a partire dal suo elemento più semplice ma prezioso, la sua essenza vitale, un vero e proprio atto d'amore e profonda devozione, o più semplicemente gesto di condivisione, che però, in alcuni casi, se dettato da puro sadismo e vanità, può portare alla tragedia.

#### **La Ballata dell'amore cieco- Fabrizio De André**

“Gli disse amor se mi vuoi bene,  
tralalalalla tralallaleru  
gli disse amor se mi vuoi bene,  
tagliati dei polsi le quattro vene.

Le vene ai polsi lui si tagliò,  
tralalalalla tralallaleru  
e come il sangue ne sgorgò,  
correndo come un pazzo da lei tornò.

Gli disse lei ridendo forte,  
tralalalalla tralallaleru  
gli disse lei ridendo forte,  
l'ultima tua prova sarà la morte.

E mentre il sangue lento usciva,  
e ormai cambiava il suo colore,  
la vanità fredda gioiva,  
un uomo s'era ucciso per il suo amore.”

## IL CASO DEL “VAMPIRE CLAN”

Un caso che ha sconvolto l’America in questo senso è quello che ha visto protagonista il 17enne Rodrick Justin Ferrel, soprannominato più semplicemente “Rod Ferrel”.

Nacque il 28 Marzo 1980 dalla diciassettenne Sondra Gibson e Rick Ferrel, anche lui un teenager, che si sposarono nove giorni dopo la sua nascita per poi divorziare qualche settimana più tardi. Affidato alla giovane madre, dal momento che il padre si arruolò come militare, con lei è cresciuto a Eustis, in Florida, dove ha frequentato la scuola primaria e secondaria.

A 5 anni sarebbe stato molestato sessualmente dal nonno materno che faceva parte di una setta chiamata la “**Maschera Nera**” [“Black Mask”], come dichiarerà nella confessione: il bambino fu scelto come “Guardian” e divenne oggetto di violenze sessuali di gruppo nonché testimone di un sacrificio umano.

Credeva che sua madre, appassionata d’occulto, fosse una vampira, ed è stato da lei coinvolto nei propri rituali e sacrifici e in giochi come “Dungeons and Dragons”.



Si ritiene che il fascino per il mondo vampirico del ragazzo derivi proprio dall’influenza che ebbero su di lui le sue figure di riferimento.

Quando la madre si innamorò di un uomo, anche lui a quanto pare coinvolto in rituali satanici, e decise di sposarlo, lasciò il figlio con i nonni a Murray, nel Kentucky, dal momento che il marito non voleva bambini; non sopportando tuttavia di essere tenuta lontana dal figlio, divorziò anche dalla sua nuova fiamma per tornare a prendersi cura di lui.

Al piccolo Ferrel fu diagnosticata la sindrome di Aspergers, un disturbo pervasivo dello sviluppo mentale caratterizzato dalla incapacità di interagire socialmente e dalla tendenza a rinchiudersi nel proprio mondo fatto soltanto da determinati interessi, che può sfociare in psicosi.

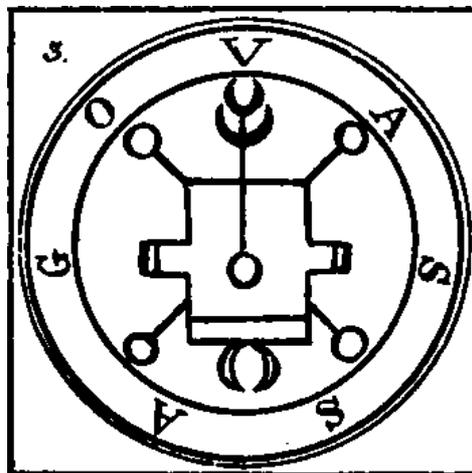
Durante l'adolescenza si compì in lui una vera e propria trasformazione: iniziò a credere di avere più di 500 anni, di essere eterno e di aver bisogno di bere il sangue di molte persone per poter aprire i cancelli dell'inferno. Camminava da solo nei cimiteri di notte tagliandosi i polsi per praticare auto-vampirismo.

Il suo rendimento scolastico peggiorò, disobbediva ai suoi responsabili, marinava le lezioni, fumava nel campus; sfoggiava inoltre capelli neri lunghi fino alle spalle, indossava un lungo giaccone nero, portava un bastone di legno e si vantava di essere immortale come un vampiro.

La madre gli diede il permesso di stare fuori tutte le notte, di assumere droghe, di marinare la scuola e di frequentare spesso il giovane Stephen Murphy, che iniziò Ferrel al mondo dei vampiri e lo "ha posseduto" trasformandolo in un vampiro e dandogli il suo nome.

Ferrel affermava infatti di essere il vampiro "Vesago che era il nome del suo personaggio di "Vampire The Masquarade", il gioco di White Wolf al quale aveva iniziato a dedicarsi nel tempo libero assieme ad altri studenti sotto la guida di James Yone mettendo in scena storie di vampiri.

Il nome che Ferrel si è dato deriva da "Vassago", che nella demonologia è il Principe infernale calmo di indole ma feroce in guerra ma che governa le regioni Sud dell'Inferno, demone della Profezia e controllore dell'elemento Aria nonché capo di 26 legioni di demoni.



Il simbolo di Vessago, da "The Lesser Key per Salomon" [*Lemegeton Clavicula Salomonis*]

Nel romanzo *Hideaway* di Dean Koontz pubblicato nel 1992 si parla di un uomo che a seguito di un incidente grave inizia ad avere visioni strane che lo connettono a un giovane serial killer psicopatico di nome Vassago, convinto di essere la reincarnazione del Principe del Male e di dover uccidere molte persone per diventare il braccio destro di Satana.

Si scopre più avanti che il demone, in forma di teenager, ha ucciso la madre e la sorella prima di tentare il suicidio.

Dal libro è stato tratto l'omonimo film di Brett Leonard uscito nel 1995.

Durante la sua amicizia con Murphy, Ferrel strinse anche legami affettivi con Charity Lynn Keesee detta Shea, 16enne di Murray che divenne la sua ragazza, Howard Scott Anderson, 16enne di Mayfield e la sua ragazza Dana Cooper, 19enne di Murray, che entrarono nel suo culto noto con il nome "The Vampire Clan", composto da 30 persone, emerso durante una investigazione su una irruzione in un rifugio di animali dove furono rinvenuti due cuccioli uccisi mutilati di alcune parti del corpo.

"Ne hanno calpestato a morte uno e a un altro hanno tolto le zampe," ha detto lo sceriffo Stan Scott di Calloway County, Kentucky., circa 180 miglia a sudovest di Louisville.

Gli adolescenti si riunivano nei cimiteri per tagliarsi i polsi con un coltello e bersi il sangue l'un l'altro, facendo anche riti sessuali e sacrifici di animali per i loro rituali vampirici.

Il "Vampire Clan" usufruì probabilmente della presenza di una struttura in rovina chiamata "Vampire Hotel" situata nelle colline della Land Between The Lakes National Recreation Area situata nella parte sudovest del Kentucky e in quella nordovest del Tennessee.

Yohe non usava questa location per le sessioni di gioco live, preferendo il campus dello stato del Murray oppure i campi attorno alla città, ma molti dei seguaci di Ferrel alludevano al fatto di amare quel luogo e di frequentarlo spesso.



Nel settembre nel 1996 quando Murphy attaccò Ferrel, però, l'amicizia tra i due finì; Rod rifiutò le cure dell'ospedale dove era stato portato, Stephen fu condannato.

Qualche tempo dopo la madre di Ferrel fu accusata di aver scritto lettere a un minore (il fratello quattordicenne di Murphy) chiedendogli di fare sesso con lei incoraggiandolo a "diventare un vampiro, una parte della famiglia. Tu poi verrai per me e cross me over ed io sarò la tua sposa per l'eternità e tu sarai il mio signore".

Molto importante nella vita affettiva di Rod fu comunque la sua amicizia con Heather Wendorf, nipote di James Wendorf, un avvocato in pensione della Billy Graham organization, con cui strinse un legame così forte che resistette anche al trasferimento della famiglia Ferrell a Murray, nel Kentucky. Sono disponibili poche notizie sui due ragazzi, ma entrambi spiccavano nelle loro comunità e i compagni di classe e le autorità hanno raccontato tutto quello che sapevano su di loro al giornale "The Orlando Sentinel".

La ragazza portava lunghi capelli viola, calze a rete nere e una catena da cane al collo, raccontava agli amici di essere un antico demone che aveva parlato con gli spiriti durante dei rituali in cui si beveva sangue umano.

"Era una ragazza davvero carina, ma nel profondo potevi dire che aveva qualche serio problema" disse Joe Barrett, 15, un amico della Wendorf in Eustis. "Quando lo scorso anno ha iniziato a perdere tempo con una compagnia differente, ha iniziato a essere meno carina. Ha iniziato a tingersi i capelli - spesso di viola- e a vestirsi sempre di nero. Alcune persone dicevano che lei giurava di essere una vampira"

Alcune fonti sostengono che la Wendorf avesse detto a Ferrel che i suoi genitori abusavano di lei, e che lui si sentì in qualche modo in dovere di proteggerla uccidendoli.

Non voleva perseguire i suoi intenti criminali da solo, tuttavia, e aveva bisogno quindi di altri tre ragazzi che si unissero a lui, nella sua battaglia.

Il 22 novembre 1996, durante la settimana del Ringraziamento, con Ferrel a guida della setta, partirono da Murray per arrivare a Eustis altri tre ragazzi: il diciassettenne Howard Scott Anderson, la sua ragazza diciannovenne Dana L. Cooper, e la sedicenne Charity Keese, la ex ragazza di Ferrel.

In poche parole, il "Vampire Clan" al completo.

Il ragazzo rintracciò la famiglia Wendorf e disse ad un'altra sua conoscenza, Audrey Presson, che era in città per un affare incompiuto.

Una inaspettata gomma a terra dell'auto di Ferrel lo obbligò a parlare con Heather e una sua amica, Jeanine LeClaire, per poi discutere anche col resto del gruppo riguardo il piano di uccisione dei genitori dell'amica e le modalità della fuga, da attuare con la Ford Explorer delle vittime, a questo punto.

I quattro membri del "Vampire Clan" si riunirono in un cimitero e fecero un prerituale che avrebbe dato loro forza per poi raggiungere la casa di Richard Wendorf e Naoma Ruth Queen.

In strada il gruppo incontrò l'amica Heather, che assieme a Ferrel avrebbe messo in scena in un cimitero un rituale in cui si beveva sangue per "possederla come un vampiro seguace": il ragazzo, in quella occasione, le parlò di uccidere i suoi genitori, ma lei chiese di non far loro del male.

In seguito, la ragazza fu mandata da Ferrel assieme alle altre due ragazze a salutare il ragazzo di lei, passando a prendere anche LeClaire.

Sia Ferrel sia l'altro ragazzo, Anderson, poi, una volta rimasti soli con due mazze in mano, cercarono un modo per entrare nella casa dei Wendorf, che saranno poi trovati morti il 25 novembre: trovarono la porta del garage aperta e frugarono un po' in cerca di altre armi finché Ferrel non scelse una spranga. Salirono quindi in casa, strapparono un telefono dal muro e raggiunsero il 49enne Richard Wendorf, che giaceva addormentato sul divano appena varcata la soglia d'ingresso: l'attacco di Ferrel fu così duro che sia il cranio sia la cassa toracica della vittima furono fratturate. Mentre il marito crollava morto sul pavimento, la Queen lasciava il bagno per recarsi in cucina e si accorse di Ferrel, che le si mostrò con la spranga in mano e gli abiti sporchi di sangue: ogni tentativo di difesa di lei fu inutile, sebbene infatti gli avesse tirato addosso del caffè bollente e lo avesse colpito, fu raggiunta da molteplici colpi alla testa che non le lasciarono scampo. Alcune fonti sostengono anche che Ferrel abbia bevuto un po' di sangue da entrambe le vittime e che abbia marchiato a fuoco la lettera V sul petto di Richard Wendorf come firma della setta.





**Ruth Wendorf**



**Richard Wendorf**

Con i due genitori morti, i due giovani iniziarono a perlustrare la casa: presero la Discover Card [carta di credito] dal portafoglio di Richard e le chiavi dell'Explorer, con il quale si allontanarono.



Incontrarono subito le ragazze che stavano tornando a casa con la Buick Skyhawk con la quale il gruppo si era mosso dal Kentucky.

Nel mentre, la sorella di Heather, Jennifer Wendorf, trovava i corpi dei genitori a casa e telefonava al 911: inizialmente, dal momento che c'era traccia della sorella a casa, le autorità credettero che fosse stata rapita dagli assassini e solo in un secondo momento cominciarono a sospettare anche di lei.

I ragazzi usarono entrambe le auto per arrivare a Sanford, dove si liberarono della Buick. Scambiarono le targhe delle auto così che sulla Buick rimase quella dell'auto rubata, e sull'auto rubata quella della Buick.

I cinque ( Ferrell, Anderson, Keesee, Cooper and Heather Wendor) guidarono fino a New Orleans, perchè, si ipotizza, volevano incontrare Anne Rice, l'autrice della saga "Le Cronache dei Vampiri". Si fermarono a Crestview, in Florida e comprarono benzina e un coltello usando la carta di credito rubata: uno dei cinque, da un motel dove si erano fermati sulla Baton Rouge, telefonò alla famiglia di Keesee. Furono tutti arrestati tre giorni dopo; i genitori erano convinti che fossero scappati di casa.

"Sembrano solo dei ragazzini dal cervello incasinato. Non se ne sente certo la mancanza" [sembrano proprio dei ragazzini contorti. Non c'è mancanza in loro] disse Don Kelly, Baton Rouge Police Cpl riferendo che tutti e cinque i ragazzi avevano sulle loro braccia quelli che sembravano tagli autoinfilitti. A suo dire fu la madre di ad aiutare le autorità a trovare i ragazzi: la ragazza chiamò la madre nel Sud Dakota dicendole che era da qualche parte in Louisiana e che aveva bisogno di soldi. Dopo che le autorità riuscirono a capire che i ragazzi si trovavano a Baton Rouge, la madre disse ai ragazzi durante un'altra telefonata di andare in un motel e di farsi chiamare dal receptionist per organizzare il pagamento di una stanza.

"Credeteci o meno, sono caduti per questo" ha detto Scott.

I ragazzi, quando furono arrestati, stavano guidando la Ford Explorer dei Weindorf.

## L'INCHIESTA

Harrington sostenne che Ferrel aveva iniziato a prendere il gioco di Vampire molto **seriamente spaventando gli altri al punto da farli smettere**. "La cosa del rifugio di animali è stato il primo segno visibile di quanto lui si era lasciato andare al di là del gioco"

Harold Gibson però sembrava essere la persona più preoccupata, ma non per suo nipote, che, insisteva, non era il capo del gruppo, quanto per se stesso.

"Che succede se se la prendono con me? Disse Gibson a casa sua, prima di scoppiare a piangere

"Loro stanno dicendo che Rod è un mostro. Un mostro! Lui non è un mostro, non lo è." Harrington aveva tutte le intenzioni di archiviare la storia come un episodio isolato. "Io credo che abbiamo di fronte un gruppo di ragazzini che volevano solo essere parte di qualcosa, volevano appartenere a un gruppo. E sono andati troppo oltre. Fortunatamente, è finita".

Ferrell fu filmato durante due differenti sue confessioni e quattro dei sospettati (i due ragazzi, Dana Cooper and Heather Wendorf) furono accusati di omicidio, sebbene Keesee e Cooper siano state indicate come accessorie al fatto.

L'avvocato d'accusa David Harrington descrisse la signorina Cooper come una seguace, una persona "probabilmente manipolabile con una certa facilità".

Una giovane donna fermata in una drogheria, che si era diplomata alla Calloway County High School con la signorina Cooper l'anno scorso dichiarò che la ragazza desiderava attenzione.

"Ma questa roba del vampiro?" chiese, rifiutandosi di dare il suo nome "Non c'era niente che faceva pensare questo. Era solo strana".

David Keesee affermò che sua figlia non era mai finita nei guai prima.

"Fondamentalmente è fuggita di casa, ma non credo che sapesse in cosa si stava cacciando" disse.

La descrissero tutti come "quella che resta nell'angolo".

Al momento dell'arresto, era incinta di Ferrel di due mesi, ma avrebbe perso il bambino qualche tempo dopo.

I genitori di Anderson sostennero che il figlio era stato influenzato da qualcosa, e che sarebbe stato Rod a dirgli cosa fare.

Si è sposato il 19 agosto del 2000.

Il 17 dicembre 1996 Anderson e Ferrel furono indicati come i diretti responsabili, mentre Heather Wendorf fu rilasciata per insufficienza di prove.

Nel marzo 1997 le autorità stesero un rapporto per fare luce su Rod Ferrel: Ferrel avrebbe detto a un amico che lui era convinto di dover uccidere molte persone per poter consumare la loro anima e aprire i cancelli dell'inferno e acquisire super poteri.

Il ragazzo avrebbe detto a John Goodman, un suo amico membro del culto, che il suo simbolo era una V con due puntini su entrambi i lati rappresentanti lui e il suo clan, lo stesso segno che è stato trovato sul corpo di Richard Wendorf, provocato da bruciature di sigaretta (un riferimento ai circoletti presenti nella simbologia di Vassago?).

"Sembra che succhino sangue. Si tagliano reciprocamente le braccia e succhiano il sangue. Tagliano a pezzetti piccoli animali e bevono sangue. Loro credono davvero di essere vampiri" dichiarò ai media un detective di Murray

## **IL PROCESSO**

Il processo contro Ferrel cominciò il 12 febbraio 1998.

Non appena lo stato offrì le sue argomentazioni di apertura, Ferrel si dichiarò colpevole delle 4 accuse rivolte nei suoi confronti: furto con scasso a mano armata, rapina a mano armata, e due capi d'accusa per omicidio di primo grado.

I giurati scelti per questo processo avevano l'incarico di decidere se Ferrel dovesse vivere in prigione o finire sulla sedia elettrica.

Gli avvocati della difesa tentarono di argomentare che la sua giovane età poteva essere considerata un fattore attenuante in quella sentenza così come la sua età emotiva, che uno psichiatra localizzò a tre anni di età, e il suo estremo disturbo mentale ed affettivo.

Il 23 febbraio la giuria votò all'unanimità la condanna a morte di Ferrel.

Dopo testimonianze addizionali da entrambe le parti, il giudice Jerry Lockett accettò la decisione della giuria quattro giorni più tardi e condannò Ferrel alla sedia elettrica.

Dopo la sentenza, Judge Lockett incoraggiò il pubblico ministero a indagare su Heather Wendorf, puntando su risposte mancate riguardo la morte dei suoi genitori e dicendo "C'è del male reale nel mondo. L'animo di ognuno di noi si compone di luci e ombre".

Il giudice fecero notare che alcuni testimoni che hanno parlato all'udienza per la sentenza di Ferrel non avevano depresso al gran jury.

Tra questi testimoni c'era lo stesso Ferrel, che salì sul banco in una udienza giovedì.

"Heather è colpevole come potrebbe esserlo ognuno di noi" disse "Non è giusto che sarà libera di fare soldi e di non avere colpe per quello che ha fatto".

La madre di Ferrel, Sondra Gibson, disse che suo figlio non meritava la pena di morte e che sosteneva l'idea di muovere azione penale contro la Wendorf.

"C'è una persona a piede libero colpevole esattamente come lui"

Ferrel sarebbe stato il più giovane detenuto ad essere giustiziato se la Corte Suprema della Florida non avesse commutato la sua pena in ergastolo senza possibilità di uscita nel settembre 1999, argomentando che la pena capitale può essere inflitta soltanto a chi aveva 17 anni o più al momento del delitto.

L'accusa protestò definendo arbitraria la decisione della corte.

## Rod Ferrel



**DC Number:** 124473

**Name:** FERRELL, RODRICK J

**Race:** WHITE

**Sex:** MALE

**Hair Color:** RED OR AUBURN

**Eye Color:** BLUE

**Height:** 5'11"

**Weight:** 157

**Birth Date:** 03/28/1980

**Initial Receipt Date:** 02/27/1998

**Current Facility:** Union Correctional Institution [NEW RIVER-WEST UNIT]

**Current Classification Status:** NOT APPLICABLE

**Current Custody:** CLOSE

**Current Release Date:** SENTENCED TO LIFE

**Scars, Marks, and Tattoos:**TypeLocationDescription: Tatoo left arm [a dragon], tattoo right arm [Unk, symbol]

**Current Prison Sentence History:**

Offense Date: 11/25/1996

Offense: Burglary, Armed w/exp. or weapon

Sentence Date: 2/27/1998

County: Lake

Case No.:9601913

Prison Sentence Length: Sentenced to life

Offense Date: 11/25/1996

Offense: Robbery W/Firearm or D/Weapon

Sentence Date: 2/27/1998

County: Lake

Case No.:9601913

Prison Sentence Length: Sentenced to life

Offense Date: 11/25/1996

Offense: 1st Deg. Murder, Com. of felony

Sentence Date: 2/27/1998

County: Lake

Case No.:9601913

Prison Sentence Length: Death Sentence

Offense Date: 11/25/1996

Offense: 1st Deg. Murder, Com. of felony

Sentence Date: 2/27/1998

County: Lake

Case No.: 9601913

Prison Sentence Length: Death Sentence

## Howard Scott Anderson



**DC Number:** 124489

**Name:** ANDERSON, HOWARD S

**Race:** WHITE

**Sex:** MALE

**Hair Color:** Brown

**Eye Color:** Blue

**Height:** 5'10"

**Weight:** 149

**Birth Date:** 12/18/1979

**Initial Receipt Date:** 04/02/1998

**Current Facility:** GULF C.I.- ANNEX

**Current Classification Status:** NOT APPLICABLE

**Current Custody:** CLOSE

**Current Release Date:** SENTENCED TO LIFE

### **Current Prison Sentence History:**

**Offense Date:** 11/25/1996

**Offense:** Burglary, Armed W/Exp. or Weapon

**Sentence Date:** 4/1/1998

**County:** Lake

**Case No.:** 9601913

**Prison Sentence Length:** Sentenced to Life

**Offense Date:** 11/25/1996

**Offense:** Robbery W/Firearm or Deadly Weapon

**Sentence Date:** 4/1/1998

**County:** Lake

**Case No.:** 9601913

Prison Sentence Length: Sentenced to Life

Offense Date: 11/25/1996

Offense: 1st Deg Murder, Premeditated

Sentence Date: 4/1/1998

County: Lake

Case No.: 9601913

Prison Sentence Length: Sentenced to Life

Offense Date: 11/25/1996

Offense: 1st Deg Murder, Premeditated

Sentence Date: 4/1/1998

County: Lake

Case No.: 9601913

Prison Sentence Length: Sentenced to Life

## Heather Wendorf



Tutte le accuse su di lei sono cadute per mancanza di prove.  
Si è sposata con Dan Kelly ed è andata a vivere nel Nord Carolina.

## Dana Cooper



**DC Number:** 153837  
**Name:** COOPER, DANA L  
**Race:** WHITE  
**Sex:** FEMALE  
**Hair Color:** BROWN  
**Eye Color:** BLUE  
**Height:** 5'05"  
**Weight:** 178  
**Birth Date:** 04/08/1977  
**Initial Receipt Date:** 07/17/1998  
**Current Facility:** GADSDEN C.F.  
**Current Classification Status:** NOT APPLICABLE  
**Current Custody:** MEDIUM  
**Current Release Date:** 11/18/2011

**Current Prison Sentence History:**

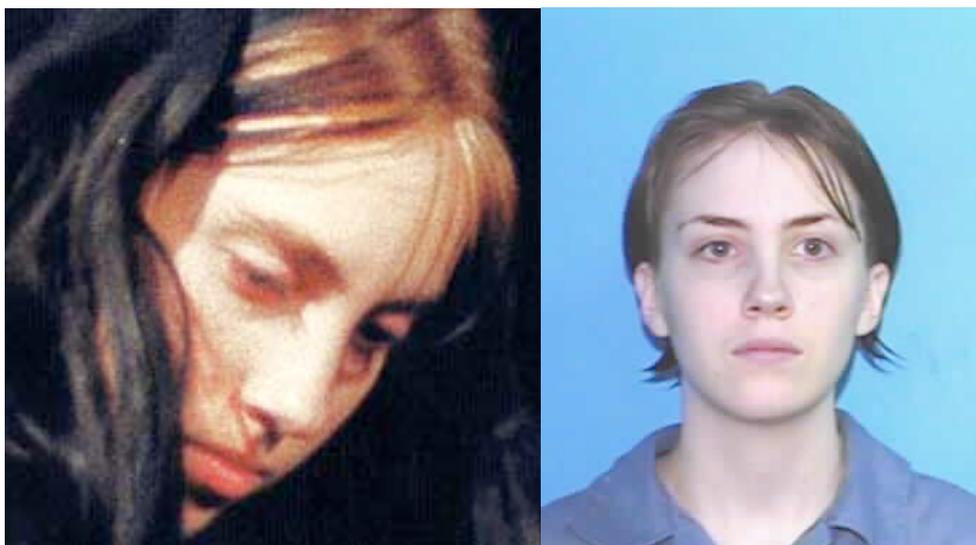
Offense Date: 11/25/1996  
Offense: Burglary, Armed W/Exp. or Weapon  
Sentence Date: 7/15/1998  
County: Lake  
Case No.: 9601913  
Prison Sentence Length: 17Y 6M 0D

Offense Date: 11/25/1996  
Offense: Robbery, W/Firearm or D/Weapon  
Sentence Date: 7/15/1998  
County: Lake  
Case No.: 9601913  
Prison Sentence Length: 17Y 6M 0D

Offense Date: 11/25/1996  
Offense: 3rd Deg Murder, O/Than Arson  
Sentence Date: 7/15/1998  
County: Lake  
Case No.: 9601913  
Prison Sentence Length: 15Y 0M 0D

Offense Date: 11/25/1996  
Offense: 3rd Deg Murder, O/Than Arson  
Sentence Date: 7/15/1998  
County: Lake  
Case No.: 9601913  
Prison Sentence Length: 15Y 0M 0D

## Charity Lynn Keesee



**DC Number:** U05903

**Name:** KEESEE, CHARITY L

**Race:** WHITE

**Sex:** FEMALE

**Hair Color:** BROWN

**Eye Color:** GRAY

**Height:** 5'04"

**Weight:** 104

**Birth Date:** 09/12/1980

**Initial Receipt Date:** 08/18/1998

**Current Facility:** FLORIDA C. I. MAIN

**Current Classification Status:** NOT APPLICABLE

**Current Custody:** PENDING

**Current Release Date:** 06/16/2007

### **Current Prison Sentence History:**

Offense Date: 11/25/1996

Offense: Burglary, Armed W/Exp. or Weapon

Sentence Date: 8/13/1998

Case No.: 9601913

Prison Sentence Length: 10 Y 6M 0D

Offense Date: 11/25/1996

Offense: Robbery W/Firearm or D/Weapon

Sentence Date: 8/13/1998

County: Lake

Case No.: 9601913

Prison Sentence Length: 10 Y 6M 0D

Offense Date: 11/25/1996

Offense: 3rd Deg Murder, o/than arson

Sentence Date: 8/13/1998

County: Lake  
Case No.: 9601913  
Prison Sentence Length: 10 Y 6M 0D

Offense Date: 11/25/1996  
Offense: 3rd Deg Murder, o/than arson  
Sentence Date: 8/13/1998  
County: Lake  
Case No.: 9601913  
Prison Sentence Length: 10 Y 6M 0D



BRUCE ACKERMAN / STAR-BANNER



Q: Sono il Sergente Odom, questo è il detective Moran e tu conosci il detective Dewey, e quale è il tuo nome?

A: Roderick Ferrell.

Q: F-E-R-R-E-L-L. Quale è la tua data di nascita, Roderick?

A: 03/28/80.

Q: E quale è il tuo nome intermedio ?

A: Justin.

Q: Hai qualche soprannome o nomignolo?

A: Passo solo come Rod

Q: Okay. Hai sedici anni. Quale è il tuo indirizzo di casa?

A: 906 Broad Street, Apartment F6.

Q: Quale città?

A: Murray, Kentucky.

Q: Apartment F6, Murray, Kentucky? A cosa sei vicino, a Paducah? Okay Rod, tu sai che sei sotto arresto e che ora sei un fuggitivo dall'ufficio dello Sceriffo di Lake Country in Lake Country, Florida?

A: Sì.

Q: ...la costituzione degli Stati Uniti di America nello Stato del Louisiana è mio dovere informarti che, numero uno, non sei obbligato a fare alcuna dichiarazione e hai il diritto di rimanere in silenzio. Hai capito questo?

A: Sì.

Q: Numero due: Qualsiasi cosa tu dirai potrebbe essere usato contro di te in tribunale, hai capito questo?

A: Sì.

Q: Numero tre: Hai il diritto di consultarti e di procurarti un avvocato prima di rispondere a ogni domanda. Hai capito questo?

A: Sì.

Q: Numero quattro: se non ti puoi permettere un avvocato, la corte te ne procurerà uno per rappresentarti e consigliarti. Hai capito questo?

A: Sì.

Q: Numero cinque: Hai il diritto di avere il tuo avvocato o un avvocato d'ufficio [fisso] presente al momento di ogni interrogatorio o di ogni deposizione. Hai capito i tuoi diritti?

A: Yeah.

Q: Okay. There's a caveat here that says "Capisco cosa mi è stato letto", a caveat - I just mean something extra - "e con la piena conoscenza dei miei diritti desidero rinunciare a tutti i privilegi contro la mia incriminazione, e fare una dichiarazione riguardo alla mia conoscenza sulla commissione di questo crimine. Da quando tempo vai a scuola, Rod?

A: Da dieci anni.

Q: Puoi leggere e scrivere?

A: La vita mi ha insegnato più cose di quelle che la scuola mi ha insegnato.

Q: Capisco.

A: La ragione per cui ho fatto questa cazzata.

Q: Bene, lo vedremo. Uhm, sei stato in possesso di sostanze pericolose o alcol nelle ultime tre quattro ore?

A: Probabilmente circa un'ora prima di fare queste cose.

Q: Okay, and tu hai una malattia mentale, hai visto uno psichiatra per qualcosa?

A: Ho visto uno psichiatra. Non mi ricordo per che cosa. Non ho mai prestato attenzione.

Q: Chi ti ha mandato, I tuoi genitori?

A: La scuola, l'ufficio dello Sceriffo, mia madre. Fondamentalmente, l'intera città.

Q: Ma non sei sotto cure mediche per qualcosa?

A: Nessuna disintossicazione o altro, sono solo andato dallo psicologo.

Q: Okay, ma ti danno, loro ti hanno dato qualche prescrizione di medicine che tu devi prendere?

A: Non era così male.

Q: Okay Rod, uh, so che hai parlato con il Detective Dewey e hai acconsentito a fare una dichiarazione riguardo cosa sai su questo problema che è sorto a Lake Country?

A: Solo se in cambio posso vedere Che.

Q: Okay, non c'è problema. Andiamo avanti, inizia ahm, suppongo da quando voi ragazzi eravate nel Kentucky

A: Hai un registratore o solo testimonianza oculare?

Q: Testimonianza oculare.

A: Non ricordo quale notte era ma

Q: Oggi è venerdì 28. L'incidente si è verificato credo lunedì 25.

A: Lunedì.

Q: Lo scorso lunedì.

A: Ah, era martedì.

Q: hai ragione, era martedì. Sono un uomo vecchio.

A: Lo scorso venerdì dal Kentucky perché ero lì fuori dalla casa di Dana a cercare Che.

Q: Aspetta un momento, Rod. Puoi prendere un blocco di carta? Ti spiace se prendo appunti?

A: Davvero non mi importa.

Q: Okay.

A: (Unintel) al punto che (Unintel) davvero non mi importa. Suppongo di essere mentalmente disturbato, non lo so.

Q: Rod, non dovresti mai arrivare a questo punto, figliolo. Anche se hai un problema, sai.

A: Non è per il problema. E' perché non ho più interesse per la vita ormai. La mia, specialmente.

Q: Forse hai detto questo, ma lo so, io non sono dentro la tua testa. Non so cosa sta succedendo, ma so

che sei ancora un ragazzo giovane e ah, hai tanta vita davanti a te..

A: Prima che mi deportino, puoi provare a fare qualcosa per sistemarli [i capelli]?

Q: Sì, li sistemereemo. Li taglieremo fino all'osso. Okay.

A: Molte grazie, signore.

Q: Sei partito lo scorso venerdì?

A: ((Unintel) Siamo partiti alle 12.30, come ho detto, su all'appartamento di Dana per vedere Che perchè lei e me ci siamo visti per undici mesi e ci siamo fidanzati e lei è incinta e tutto quanto e avevo detto a Che in anticipo che stavo andando a prenderla per fare una specie di viaggio in auto perchè ero nauseato da Murray perchè tutti i poliziotti mi stanno controllando per qualcosa che non ho fatto, mi spiace...

Q: E' okay.

A: Uhm, perciò l'ho presa e Dana e Scott Anderson sono venuti su al suo appartamento e gli ho chiesto se voleva venire a fare un viaggio in macchina, e lui ha detto certo, solo dimmi se sto andando troppo veloce.

Q: Va avanti.

A: Uh, abbiamo guidato, abbiamo preso tutta la nostra roba che ci serviva e siamo partiti con le semplici necessità, e abbiamo guidato fuori da dove erano i suoi fratelli perchè perchè lui aveva ipotizzato di portarli a casa prima delle 12 di questa notte e dovevamo far andare Che a dir loro che eravamo stati rapiti da Steven Murphy, meglio conosciuto come Jaydon

Q: Okay.

A: E dopo questo siamo partiti e abbiamo raggiunto la strada. Questo è quando abbiamo iniziato a dirigersi verso la Florida quindi...

Q: Eravate tu e Scott e Che?

A: Eravamo io, Scott, Che e Dana nell'auto.

Q: Okay.

A: C'è voluto un giorno per raggiungere la Florida, perchè come ho detto a Dewey, ci siamo mossi giorno e notte.

Q: Posso avere una luce?Sì!

A: Okay, quando ho raggiunto la Florida, sono andato a vedere alcuni dei miei vecchi amici per fare una visita inaspettata e dire ciao e merda e sono andato a casa di Jeanine Leclair, che è la migliore amica di Zoey, tu la conosci come Heather.

Q: Jeanine Leclair?

A: Lei è la mia ex-ragazza. Voleva che io tornassi e la prendessi.

Q: Okay, In quale città siamo?

A: Eustis.

Q: Tutto chiaro.

A: Okay, dopo che mi sono messo in contatto con Zoey dopo scuola un giorno, ho parlato con lei e anche lei voleva venire con noi, perchè noi non avevamo davvero idea di dove stavamo andando.

Questo è accaduto lunedì, quando mi sono messo in contatto con lei.

Q: Okay.

A: Martedì, durante il giorno, siamo stati fermati da un'auto della polizia. Questo ci ha reso un po' nervosi perciò abbiamo deciso che non avremmo fatto altro quella notte perchè avevamo detto loro che saremmo stati fuori un'altra notte e che ci avrebbero dovuto dare 24 ore in più.

Q: Dove siete stati fermati a Eustis?

A: Uh, a Lake Joanna Drive.

Q: Okay.

A: Perchè hanno visto i nostri documenti e non hanno trovato niente così ci hanno lasciato andare.

Q: Tutto chiaro, okay, perciò...

A: Dopo questo sono andato ai telefoni a pagamento al K-Mart, ho chiamato Zoey e le ho detto che stavamo

partendo quella sera e di afferrare la merda di cui aveva bisogno, come foto o altro, e di mettersi in contatto con Jeanine e dirle la stessa cosa e che saremmo andate a prenderle ad una specifica ora, fondamentalmente quando si sarebbe fatto buio, intorno alle 5.30 o alle 6.00

Q: Okay.

A: E siamo andati prima fuori dalla casa di Zoey, grande sorpresa, la abbiamo aspettata, lei è scesa giù in strada circa un'ora dopo il buio, suppongo intorno alle 6.45 o alle 7.00.

Q: Okay.

A: Prima che scendesse, Che e Dana la presero, entrarono dentro, e (unintel) la macchina che Scott ha preso da sua madre e hanno guidato via per andare a vedere il suo ragazzo mentre io e Scott rimanevano dietro.

Q: Okay.

A: Dopo che eravamo sicuri che se ne erano andati, abbiamo percorso la strada che porta alla casa di Heather.

Q: Okay.

A: Abbiamo percorso il viale d'accesso, guardato attorno alla casa solo per controllare i perimetri, abbiamo visto che avevano lasciato tutte le porte dischiuse, siamo andati nel garage in cerca di qualche strumento speciale, abbiamo trovato strumenti speciali.

Q: Che tipo di oggetti speciali? Armi?

A: Yeah, c'era tutto quello a cui ero interessato – armi, cibo e contante.

Q: Okay.

A: Siamo entrati nella loro casa, sua madre si stava facendo una doccia, suo padre stava dormendo sul divano, perciò mi sono preso la libertà di frugare per casa e di andare a prendermi qualcosa da bere, perchè avevo sete.

Q: Okay.

A: Uhm, Scott mi seguiva come un piccolo cucciolo smarrito e poi prima che la madre uscisse dalla doccia, sono andato da suo padre e l'ho colpito da morire fino a che non ha smesso di respirare perciò sì, sto ammettendo di aver ucciso.

Q: Okay.

A: A dire il vero ci ha messo circa venti fottuti minuti a smettere, lo giuro, ho pensato che fosse immortale o qualcos'altro.

Q: Con cosa lo hai colpito?

A: Una spranga. Stavo per usare un machete o una catena ma questo era troppo sporco, proprio orribile.

Q: Anche la spranga è molto sporca sai.

A: No, ha fatto solo una piccola macchia di sangue su di me - sorprendentemente – ma comunque, dopo di questo ho fondamentalmente tirato su il suo corpo, l'ho girato e ho cercato il suo portafoglio e roba e così abbiamo trovato la sua Discover card.

Q: Tutto chiaro.

A: E circa due minuti dopo che lo avevo girato, la madre è uscita fuori dalla doccia con una graziosa tazza di caffè caldo che mi ha gettato addosso, perchè mi stava chiedendo che cosa volessi, perchè pensava che li stessi solo derubando.

Q: Non aveva ancora visto suo marito?

A: No, l'ero sicuro che fosse nascosto..

Q: Okay.

A: Non volevo che lei screziasse. Perciò lei non lo ha fatto, come ho detto, ha fondamentalmente solo guardato dritto verso di me e ha detto, che cosa vuoi?

Da quel momento, capisci, era abbastanza ovvio, avevo sangue addosso e una spranga in mano, ho provveduto a dire yeah, voglio prendere un caffè con te, furbo figlio di puttana, ma comunque dopo è quando lei si getta contro di me, perchè io ero fondamentalmente intenzionato a lasciarla vivere, ma dopo che mi si è gettata addosso ho solo preso l'estremità della spranga, e ho continuato a conficcarla nel suo teschio e

quando lei è caduta ho continuato un po' a colpirla fino a quando non ho visto le sue cervella cadere sul pavimento, perché lei mi aveva fatto incazzare. Questo è come ho fatto queste cose.

Q: Lei ti ha graffiato sì.

A: Lei mi ha ghermito, mi ha ghermito, mi ha gettato addosso quel fottuto caffè caldo rimproverandomi, mi ha fatto incazzare.

Q: Okay

A: Perciò mi sono assicurato che fosse morta.

Ho frugato nella casa in cerca di chiavi della macchina, soldi, qualsiasi cosa.

Ho pensato di aspettare la sorella di Zoey, ma ho deciso, nah, perché preoccuparsi.

Lasciamola tornare a casa, avere un crollo mentale, chiamare la polizia, che io ho detto giusto, l'ha fatto.

Comunque, siamo entrati nella camera da letto dei genitori, abbiamo trovato le chiavi dell'Explorer che ora avete sequestrato, in seguito abbiamo camminato fuori con aria indifferente, abbiamo aperto la porta, andandocene via per la strada.

Q: Dove era Scott durante tutto questo tempo?

A: Oh Dio, era totalmente congelato. Non ha mai visto la gente venir uccisa prima perché lui era eccitato di dirti come li avrebbe ucciso perciò fondamentalmente lui è solo un accessorio.

Q: Okay.

A: Dopo di che abbiamo guidato fino alla casa di Jeanine in cerca delle ragazze perché loro pensavano che noi stavano solo prendendo le ragazze per correre via con noi cosa che era davvero lontana dalle nostre menti a quel punto perché non volevo essere seguito, perciò siamo tornati a casa di Jeanine.

A quel punto noi guidavamo l' Explorer perciò lei ha quasi realizzato cosa era accaduto ai suoi genitori, ha sbroccato per circa cento miglia o giù di lì.

Q: Heather did?

A: Yeah, lei va da Zoey.

Q: Okay.

A: Lei mi guarda come suo padre o qualcosa del genere..

Q: Ho bisogno di farti qualche domanda, Rod. Hai detto che Scott era nella casa con te ma che non ha preso parte all'attuale omicidio?

A: Tutto quello che ha fatto è stato guardare, e dopo che ho finito di ucciderli, li ha rapinati.

Q: Okay.

A: Ha preso un lato della casa e io l'altro. Il massimo che ha fatto è stato muovere un po' i corpi.

Q: Cosa avete voi tutti preso dalla casa: qualcosa che è nel Bronco?

A: Abbiamo preso le perle di sua madre che erano attorno al collo del suo orsetto. Abbiamo preso il coltello di suopadre. Non so quale tipo sia.

Q: E' questo coltello portatile col manico blu?

A: No.

Q: E' un grande coltello?

A: E' un coltello di sette pollici.

Q: Come un coltello da caccia?

A: Uh-hum.

Q: Okay.

A: All'incirca come un coltello buck, solo non è un coltello buck.

Q: Okay.

A: Abbiamo preso \$4.75 perché non sapevamo se lei avesse già rubato dei soldi, cosa che mi rende un po' frustrate e agitato (unintel).

Q: Chi, Zoey aveva già preso i soldi?

A: Sì, lei aveva già preso i soldi per la benzina e così via.

Q: Okay e la Discover card?

A: Quella era nel mio portafoglio. La abbiamo presa dal suo portafoglio posteriore.

Q: Cosa hai fatto con la spranga?

A: In verità non lo so.

Q: Ti ricordi se l'hai lasciata nella casa oppure se tu l'hai gettata fuori quando eri nell'Explorer?

A: Explorer. Giusto dopo aver compiuto le prime 50 miglia o giù di lì non sono riuscito a trovarla perchè ero andato a prenderla. Un po' difficile trovare un'arma del delitto se non la vuoi...

Q: Perciò non sai che fine abbia fatto?

A: Tutto quello che so è che potrebbero averla buttata fuori (unintel).

Q: E riguardo al coltello, era ancora nell'auto?

A: Ah, Zoey lo ha tenuto con lei perchè era il coltello di suo padre e voleva tenerlo come souvenir suppongo.

Q: Okay. Dove stavate andando voi ragazzi?

A: Intendi dopo la Florida?

Q: Yeah.

A: Il posto dove effettivamente stavamo andando, era New Orleans. Siamo stati accostati dai poliziotti (unintel). Siamo stati accostati cinque volte su questa intera strada e non siamo mai stati presi fino ad ora, fino a quando non ci siamo fermata in hotel.

Q: Perchè hai lasciato che uno di loro chiamasse? Chi ha chiamato la madre? Qualcuno ha chiamato il Sud Dakota?

A: Yeah, è stata Che.

Q: Lo ha fatto Che..

A: Stava perdendo il controllo e lei è fondamentalmente l'unica cosa di cui mi preoccupa in questo mondo, perciò

Moran: Bingo, questo è ciò che ha ottenuto quando ha fatto la telefonata.

A: Oh, lo so. Questo è quello che ho detto loro, di uscire dalla città ora ma loro non mi hanno ascoltato.. Guarda, non ascoltano mai il leader.

Q: Dove volevi andare?

A: Non lo so, non importa.

Q: Hai solo guidato fin quando non hai illuminato qualcosa?

A: Finchè non ho trovato una area forestale carina. Stavo proprio per buttare al cesso quel cazzo di Explorer in qualche lago e iniziare a muovermi attraverso quei cazzo di alberi, uccidendo cervi o qualsiasi cosa avrei potuto trovare come carne. Sono stati i suoi a denunciarla?

Q: Non lo so per certo.

A: Perchè io credo che sia stata sua madre perchè è come uno Sceriffo a Rapid City.

Q: Non credo che sua mamma sapesse dove lei fosse.

A: Uhm, lei ha anche chiamato sua madre .

Q: Rapid City, Sud Dakota. Può essere, non lo so. C'era qualcuno lassù.

A: Sì signore, sua madre e lei è una puttana.

Q: Avete voi tutti mai parlato di questi omicidi, prima del giorno in cui siete andati laggiù con qualcuno che tu puoi ricordare?

A: Noi non abbiamo mai pensato riguardo a questo fino a circa dieci minuti prima di farlo.

Q: Okay, perciò tu non hai, non c'era un piano finchè non siete arrivati lì sopra?

A: Non era premeditato – è stato più una cosa spontanea (unintel) perchè se tu premediti qualcosa è troppo facilmente programmato e facilmente conosciuto.

Q: Da quanto tempo voi ragazzi vi conoscete?

A: Tutti noi?

Q: Yeah.

A: Io e Scott, dalla seconda media. Conosco Che da undici mesi, andiamo per il dodicesimo. Conosco Dana da due settimane e Zoey da un anno.

Q: And Dana ha vissuto a Eustis with Zoey? No, Dana ha vissuto in Kentucky. Sono così confuse Rod.

A: Yeah, hai bisogno di un fottuto aiuto.

Q: Tu e Scott e Dana e Che venite tutti dal Kentucky?

A: Yeah.

Q: Yeah, tutto chiaro, quando voi tutti siete andati a Eustis è quando tu hai visto Zoey?

A: Stavamo pensando di prendere Zoey e Jeanine.

Q: E tu conosci Zoey da quanto?

A: Un anno, me ne sono proprio andato dalla Florida circa un anno fa.

Q: A Eustis?

A: Yeah, ero solito andare alla Eustis High.

Q: Ci sono I tuoi genitori lì o...?

A: Ho vissuto lì con mia madre ed I miei nonni. Più tardi mamma ha sposato Darren Breven che se hai giurisdizione in Michigan ti dice un pò di cose su di lui, ma stiamo parlando di me adesso quindi...

Q: Conoscevi I genitori di Zoey prima di questo?

A: Non li avevo mai visti prima fino a che non li ho trovati quella notte non c'ero neanche stato prima, dannazione, sono andato alla casa sbagliata prima.

Non ho ucciso nessuno perchè ho guardato dentro e ho visto che c'erano bambini piccolo e questa è la mia regola, io non ammazzo qualcosa che è piccolo. Dunque gli adulti, che è perfettamente buono, 6 in su.

Q: In questo viaggio che voi avete fatto, hai assalito qualcun altro o no?

A: Solo I genitori.

Q: Nessun altro prima di loro?

A: Ero sulla mia strada qui, stavamo andando in una foresta isolate per restarci perchè non c'era un poliziotto che poteva vederci.

Mia idea naturalmente, loro hanno abbattuto [alberi]per mimetismo e hanno cagato per coprire l'Explorer. Hanno lavorato abbastanza bene.

Q: Dove è accaduto questo?

A: Da qualche parte nello stato .

Q: In Louisiana?

A: Credo di si perchè, yeah, deve essere così perchè...gli ultimi due giorni... perchè siamo stati qui solo qualche giorno

Q: Questo è accaduto prima che tu raggiungessi New Orleans o dopo?

A: è stato prima perchè a New Orleans..e abbiamo iniziato a camminare in questo grande complesso. Non era un vicinato molto simpatico.

Q: Non ci sono più molti vicinati simpatici.

A: Questo è quando Che va fuori di testa perchè lei non è mai stata in una grande città e non ha mai visto persone di colore portarsi dietro un AK-47' nel loro giardino sul retro.

Perciò ce ne siamo andati di lì e siamo tornati qui ed eravamo decisamente rotti, non avevamo cibo e l'unica cosa che potevo...

Q: Questo accadde qui a Baton Rouge?

A: Non a Baton Rouge, era a sette/dieci città di distanza nella stessa direzione

Q: Precisamente fuori di lì, eri nell'interstatale?

A: Non lo so, abbiamo ripreso questa strada indietro. Ci eravamo completamente persi, avevamo appena trovato oggi l'interstatale.  
Siamo stati nel USS KIDD tutto il giorno sulla Airline Highway e così abbiamo avuto Quattro o cinque vostre auto di pattuglia che andavano esattamente nella nostra direzione. **I was like, what the fuck.**

Q: Pensi che loro avessero scoperto qualcosa?

A: Lo sospetterei molto. Io ero come uhm...perciò era più che ovvio che loro stavano **that they were looking at warrants and shit out on us.**

Q: Hai considerato di stare lì e di aspettare Jennifer?

A: Jeanine.

Q: intendo Jeanine?

A: No, perchè loro, Scott voleva stare a casa solo per gettare i corpi nella piscine.

Q: Uh-hum.

A: **And I was like for one thing that's just sick and for another - no...**

Q: Non hai voluto aspettare?

A: Perchè la polizia – una volta uno di loro non si è fatto vedere al lavoro o non si sono fatti vedere a scuola avrebbero avuto qualcuno che usciva per controllare o chiamare o qualcosa d'altro e si sono preoccupati e i poliziotti sono venuti. Non volevamo avere a che fare con i poliziotti perché loro sono parecchio più ostili lì di quanto non sembrino essere qui. Questo è il motivo per cui sto collaborando con te. A te non piace colpirmi sul culo o altro.

Q: Perchè dovremmo farlo Rod?

A: Perchè i poliziotti di Murray lo hanno fatto, in Florida i poliziotti lo hanno fatto e ogni volta che vedo una macchina della polizia mi sento un manganello sulla testa. Questo è perché ho avuto così poca fiducia nelle forze dell'ordine.

Q: Beh, non sono tutti così, amico.

A: Lo so, ecco perchè io verifico tutti. Io verifico (unintel). **I got cracked upside the head or something I would be totally different.**

Q: Dana and Zoey ehm e, e...Che non erano coinvolte in questo, giusto?

**A: Those three were basically just the ones we kind of kidnapped we weren't accompanied**

Q: Ma vi sono venute dietro consensienti esatto?

A: Non ha avuto scelta. Io le ho detto che o era d'accordo o l'avrei incaprettata e portata con me. Dana è venuta con Che perché era preoccupata per Che.

Zoey è venuta appresso perchè lei aveva programmato di venire con me per circa un anno perchè lo avevamo programmato nell'ipotesi che avessi lasciato Eustis. Lei e Jeanine stavano per venire qui e stavamo sul punto di andare da qualche parte perchè ho ancora molti amici a New Orleans e lì era dove stavo per andare a vivere.

Q: Yeah

A: E se Che non avesse sbroccato questo è dove io sarei stato fino ad ora. Che posso dire, è uno schifo vivere nelle grandi città, impari ad essere amico sia dei poliziotti sia dei signori del crimine.

Q: Qualche domanda?

Dewey: Rod, tu hai parlato riguardo, tu hai detto che Scott non aveva mai visto un omicidio prima, tu avevi visto un omicidio prima?

A: Ho visto fottuti omicidi in tutta la mia vita, da quando avevo cinque anni a causa di mio nonno per primo, lui non è mai stato ancora catturato.

Q: Tu hai visto queste persone uccidere altre persone?

A: Lui fa parte di una organizzazione chiamata la Maschera Nera. Da quando ho cinque anni loro mi hanno scelto come Guardiano della Maschera Nera e il Guardiano deve diventar un tutt'uno con ognuno.

In poche parole, mi hanno stuprato.

E loro devono sacrificare un umano al Guardiano perciò loro hanno sacrificato qualcuno esattamente di fronte a me.

Q: In quale città è avvenuto questo?

A: E' accaduto a Murray.

Q: Lo chiameresti un culto?

A: Yeah.

Q: Questi ragazzi che sono con te, loro sono, tu li hai indottrinati nella stessa via del culto o sono soltanto degli amici con i quali hai qualche rapporto? Che mi dici di Scott?

A: No, non sono mai diventato parte di loro.

Q: Una cosa che infastidisce anche quando sei il leader, non è così uomo?

A: Due cose mi infastidiscono: cosa mi è accaduto quando avevo cinque anni e il fatto che non sono mai potuto andare a vedere Che dopo questo...

Ho frequentato gangs e culti e tutta questa merda tutta la mia vita, perciò ho visto sacrifici e spaccio di droga...

Q: Sto solo chiedendo Rod.

A: Uccidere è un modo di vivere, gli animali lo fanno, e questo è il modo di essere degli umani, sono il peggiore di tutti i predatori effettivamente.

Q: Quanti anni ha Che?

A: Sedici (unintel) riguardo tutto questo, lei sta portando in giro mio figlio. Lei è incinta di quasi due mesi. Come loro dicono, sono le cose più brutte quelle che succedono.

Q: Bene Rod, non ho intenzione di addolcirti questa cosa, amico, perchè sai cosa hai fatto.

A: E' piuttosto semplice, sono fottuto.

Q: I ragazzi da Lake City, I detectives, sono sulle proprie strade ora. Saranno qui probabilmente intorno alle 6:00 o alle 7:00

A: E' effettivamente possibile per qualcuno della mia età ricevere la pena di morte?

Q: Dipende, ah, non so che leggi ci sono in Florida, ah, quando tu hai sedici anni di età in questo stato tu puoi essere considerato un adulto e sei soggetto alle pene degli adulti.

A: Cause what I was thinking, what I would have done if I was an adult would equal the death penalty.

Q: Certo.

A: Sai lo speravo, per favore procedi va!

Q: Per essere franco con te, yeah, questo probabilmente comporterà la pena di morte.

A: Meschino.

Q: Yeah, è lì che vai a finire.

A: Scusa, questo è come una grande fottuta barzelletta. La mia vita sembra un sogno. La mia infanzia è stata presa a cinque anni, non so neanche se sono sveglio o sto sognando ancora per quello che so potrei svegliarmi in cinque minuti.

Q: Rod, ti posso assicurare che non è un sogno.

A: è dura

Q: Vuoi aggiungere qualcos' altro?

A: Ah, yeah, iniziando col dare una mano alla polizia del Michigan.

Q: Uh-hum

A: Darren Breven, è appena successo che lui stia spacciando droghe.

Q: Darren Breven?

A: Breven, è un coglione.

Q: Come si scrive il suo nome?

A: D, stai parlando di Darren ora?

Q: Yeah

A: B-R-E-V-E-N.

Q: Quale città?

A: Pontiac, Michigan, lui è da qualche parte nello stato del Michigan adesso e possiede questa specie di locale pizzeria. Lì è dove lui ha il suo traffico locale di droga. Vende marijuana, occasionalmente cocaina, eroina.

Q: E' mai stato arrestato prima ?

A: Sì

Q: Lo ha mai fatto prima che tu sappia?

A: No, non è stato arrestato. Il Massimo tempo che ha passato in cella è stato tipo 30 giorni. Questo è accaduto perché non aveva pagato gli alimenti.

Q: Qual è la sua data di nascita, lo sai? Quanti anni ha?

A: Come ho detto, so solo che viene dal Michigan e so il suo nome. So che non è difficile da trovare perché i poliziotti lì non lo amano.

Q: E' l'attuale marito di tua madre o l'ex?

A: E' il suo ex, lei ha appena divorziato da lui. Lei ha, il suo nuovo fidanzato è Kyle Newman. E' appena uscito di prigione per contraffazione. Non ho idea di dove sia lei.

Q: Okay Rod, loro stanno per arrivare qui e loro probabilmente vorranno parlare con te e spetta a te decidere se parlare con loro o no.

A: Spero che siano tutti gentili come voi, sai. Se sono buchi di culo io me ne starò silenzioso e non dirò niente.

Q: Okay.

A: Non ho mai parlato per due anni e quindi posso farlo ancora.

Q: Posso vedere il tuo pollice? Come te lo sei tagliato?

A: Con un coltello

Q: Da solo?

A: **Just went phutt (phonetic).**

Q: Okay.

A: Come puoi vedere lo faccio abbastanza spesso.

Q: Gli faremo dare un'occhiata

A: Ora che ho detto tutte queste cose, posso vederla? Ora che ho vuotato il sacco?

Odom: Yeah, sì, ti puoi.

A: L'hai promesso.

Dewey: Guarda. Te l'ho detto.

A: La polizia della Florida una volta c'ha provato.

Dewey: Ti ho detto che non ti avrei mentito.

A: **You aren't too.**

Dewey: aspetta un attimo uomo.

## LA CHIAMATA AL 911



Caller: Jennifer Wendorf

911: Where is your emergency?

Caller: La mia emergenza è a Eustis, in Florida, 24135 Greentree Lane. Ho bisogno di due ambulanze. Mia madre e mio padre sono appena stati ammazzati. Sono solo entrata dalla porta. Non so cosa è successo. Loro sono morti.

911: Tutti e due ma'am?

Caller: Mi scusi?

911: Sia tua madre che tuo padre? Non stanno respirando per niente?

Caller: Non lo so. Non ho controllato. Non posso andare così vicino; sono i miei genitori. I don't know.

911: C'è qualcuno con te, ma'am?

Caller: Non ne ho idea. Non so chi ci sia in casa. Io non ho...io, io... attenda in linea, c'è qualcuno sull'altra linea.

911: Pronto, ma'am?

Caller: pronto.

911: Sì, **ma'am**.

Caller: OK.

911: Tutto chiaro, ma'am, Quale è il tuo nome?

Caller: Il mio nome è Jennifer. Il mio cognome è Wendorf.

911: Cosa ti fa credere che li abbiano uccisi??

Jennifer: C'è sangue ovunque. Per favour, più veloci che potete...

911: OK, siamo sulla strada. Abbiamo anche le forze dell'ordine sulla strada. Sei lì da sola?

Jennifer: Non ne ho idea. Potrebbe esserci qualcuno nella casa.

911: Intendo, nessuno è venuto lì con te?

Jennifer: Chi?

911: Nessuno è lì con te?

Jennifer: Mia sorella se ne è andata, però. Non so dove sia mia sorella. Se ne è andata.

911: Che intendi? Lei vive lì con i tuoi genitori?

Jennifer: lei avrebbe dovuto essere qui. Lei ha solo 15anni. E se ne è andata. (Jennifer dà al mittente le indicazioni per la casa)

911: Tutto chiaro, ma'am, quello che vorrei che tu facessi è uscire fuori dalla casa e sederti fuori nella tua auto, OK?

Jennifer: OK.

911: Se non sei sicura se qualcuno è ancora in casa. Non sai dire nulla su quello che sta succedendo... Quando mi dici che c'è sangue ovunque, intendi come sul pavimento, sulle pareti?

Jennifer: Sì, sì.

911: Il pavimento?

Jennifer: Mia madre è (sic). Non posso andare lì. Ho paura solo di lasciare la mia stanza, di lasciare la stanza di mia sorella.

911: OK, questo è quando tu sei andata davanti alla porta e sei andata dritta in camera di tua sorella?

Jennifer: Sono entrata dalla porta principale e non ho davvero prestato attenzione, ma sapevo che mio padre stava dormendo.

Poi sono andata e ho chiamato il mio ragazzo per dirgli che ero a casa.

Poi sono tornata indietro e ho visto il sangue.

Poi sono corsa nella cucina. Mia madre era lì. Poi sono corsa al divano e mio padre era lì. C'era sangue ovunque.

911: perciò tua madre è in cucina e tuo padre nel salotto? OK, siamo sull'altra linea con le forze dell'ordine. Stiamo verificando che le forze dell'ordine stiano per arrivare, OK?

Jennifer: OK. E mia sorella non c'è, e l'Explorer' non c'è.

911: Voglio che tu stia al telefono con me, OK? Non hai un telefono portatile?

Jennifer: No.

911: Sei nella camera da letto di tua sorella.

Jennifer: Yes.

911: OK. C'è un modo per chiudere la tua porta, la porta della tua stanza da letto?

Jennifer: Loro non vogliono, loro non vogliono chiuderla

911: OK, non puoi chiudere la porta? OK.

Jennifer: Va bene se chiamo qualcuno, per esempio i miei nonni?

911: No, no, tu stai al telefono con me. Non voglio che fai cadere la linea, OK?

Jennifer: OK.

911: In caso ci fosse qualcun altro nella casa, voglio che tu resti in contatto con me...hai toccata qualcosa nella casa?

Jennifer: No, solo il telefono.

911: OK. Solo resisti con me. . . . Quale è il nome di tua sorella, dolcezza?

Jennifer: Heather.

911: Il nome di tua sorella è Heather?

Jennifer: Yes.

911: E quale è il suo cognome?

Jennifer: Wendorf.

911: Non è che conosci il numero di targa dell'Explorer di tuo padre?

Jennifer: So che le prime tre lettere sono P-U-U ed è un Explorer blu elettrico, un modello del 1994.

911: Il tuo cognome è Wendorf giusto? Stiamo dando queste informazioni alle forze dell'ordine sull'altra linea...e quali sono le prime lettere sulla targa?

Jennifer: P-U-U.

911: Quale è stata l'ultima volta che hai sentito i tuoi genitori e tua sorella?

Jennifer: L'ultima volta che ho sentito mio padre è stata la scorsa notte.

L'ultima volta che ho sentito mio padre è stata la scorsa notte.

L'ultima volta che ho sentito mia madre è stato oggi a casa del mio ragazzo, ed erano intorno alle 3 di pomeriggio e poi non ho sentito mia sorella da stamattina.

911: Perciò l'ultima volta che hai parlato con tua madre era intorno alle 3 di oggi pomeriggio?

Jennifer: Yes.

911: La porta principale di casa è aperta?

Jennifer: Io non ne ho idea...lo...

911: Bene, quando sei entrata, l'hai chiusa dietro di te?

Jennifer: No. Sono entrata attraverso la porta della lavanderia, ed era aperta.

911: OK. E dove è la camera della lavanderia? C'è una porta posteriore alla casa?

Jennifer: Ce ne è una laterale e conduce al garage.

911: Sei dovuta passare dal garage per entrare?

Jennifer: Yes.

911: E la porta del garage è aperta?

Jennifer: Sì.

911: OK.

Jennifer: No, no, no, la porta del garage non è su. Il van di mia madre è fuori. La porta del garage non è su. C'è una porta principale alla sinistra della serranda.

911: Dirò loro di entrare da quella porta. C'è una porta laterale fuori dal garage?

Jennifer: Yes.

911: Ho intenzione di stare qui con te. OK, Jennifer?

Jennifer: Sì.

911: OK, Non voglio che tu ti senta come se fossi da sola .

Jennifer: Sì. . . (sospiro) Posso andare a controllare se i miei genitori sono ancora vivi?

911: Pardon?

Jennifer: posso andare a vedere se i miei genitori sono ancora vivi??

911: Ti senti a tuo agio ad andare lì a fare questo?

Jennifer: Non lo so. Sono preoccupata per loro, ma non so quanto mancherà fino a che...

911: beh non ci metteremo molto ad arrivare...

Jennifer: (sic) OK, cercherò di stare calma.

911: va tutto bene, stai andando alla grande. Stai andando alla grande.

Jennifer: lo non , ma'am, io non so neanche il tuo nome, ma io...

911: Il mio nome è Belinda .

Jennifer: Belinda, io ho visto queste cose in TV, e io lo so che le cose possono succedere. Ma, io non posso credere... oh cavoli... Sai quanto tempo ci metteranno ad arrivare qui?

911: Bene, fammi vedere. Aspetta solo un secondo...

Jennifer: Mi dispiace...mi dispiace....

911: bene, stai andando bene, Jennifer, stai andando bene. OK, l'ufficio dello sceriffo è esattamente di fronte all'ambulanza, e loro distano solo pochi minuti.

Perciò sto cercando di farti sapere quando loro sono qui così tu puoi. . . (al centralinista) Dillo a loro, dillo a me, dove sono i miei appunti. . . dove andare per entrare, perchè lei non sa se la porta d'ingresso è aperta. Io credo che i miei appunti gli dicono di andare alla porta laterale. . .(a Jennifer) OK, ho una ambulanza sulla scena. Ora, loro stanno aspettando le forze dell'ordine per entrare. Questa è la nostra procedura.

Jennifer: posso andare fuori adesso?

911: bene, io voglio che tu aspetti e sei sicura che le forze dell'ordine siano qui, poi voglio che vai fuori e voglio che tu faccia in modo che loro sappiano che tu hai intenzione di muoverti attraverso la casa. (al centralinista) Guarda se le forze dell'ordine sono sulla scena e lei verrà fuori ( a Jennifer) Non vogliamo che tu lo attraversi in ogni caso

Jennifer: bene , l'ambulanza è là fuori, non sono loro?  
Qualcuno ha bisogno di entrare qui.

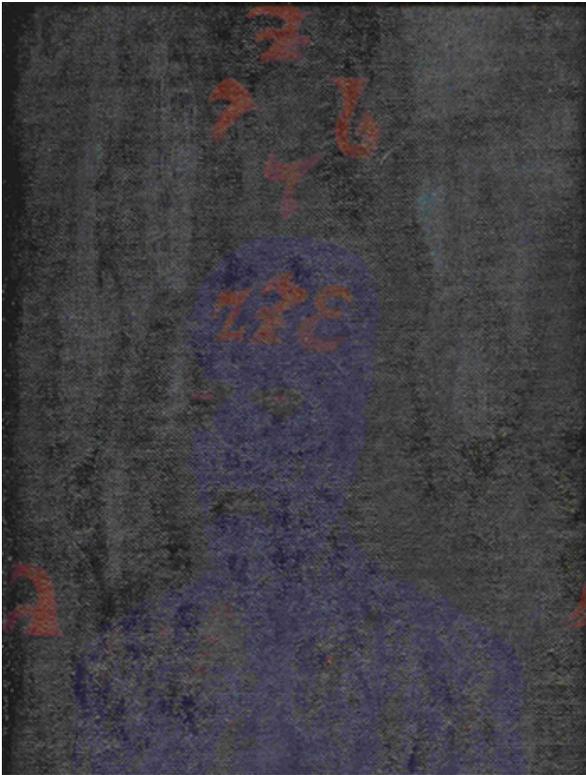
911: Sono sulla scena. . . OK, se vuoi cammina fuori dalla porta laterale. Ho detto loro di andare alla porta laterale.

Jennifer: Sto per lasciar andare il telefono giù.

911: (al centralinista) Sta per uscire dalla porta laterale. Digli di non farsi spaventare da lei. No, lei non li vede, ma sente loro lì fuori.

*Nove minuti più tardi dopo aver ricevuto la chiamata, la delegazione dello sceriffo di Lake Country e il gruppo delle ambulanze sono arrivati alla casa.*

## Disegni di Rod Ferrel



## Poesia di Rod Ferrel

### Fall into the sky

Each and everyday we die.  
Falling so softly into the sky  
The pain and sufferingt we feel,  
cuts to the bone, a clean cut of steel.

Try to love and try to live.  
Asking for something you could never give.  
Death now a friend to me,  
showing me what I should see.

My soul has begun to slip away  
where I'm going I shall stay.  
Apart from all of you,  
I was one torn in two.

I loved you all until the end.  
But the wounds you gave will never mend.  
I think today I will die.  
Let myself go as I fall into the sky.

Dopo gli omicidi, il **Vampire Hotel** fu distrutto e le strade vicine furono chiuse per impedire che fosse usato come luogo di ritrovo: quello che ora rimane è una grande basamento, una specie di bunker, che si estende fino al fianco delle colline.

Bottiglie sparpagliate e pile di legno sono segno della presenza di visitatori alla struttura e diversi graffiti rimangono a ricordare il ruolo del luogo nella storia.

Teschi, pentagrammi, numeri e frasi come "Follow me to death", "Deposit dead bodies here", "Those who came to these place fear not even evil" e riferimenti all'anticristo possono ancora essere trovati sulle fondamenta di circa 10 piedi che ancora si vedono.

Negli ultimi anni c'è stato un incremento del numero di "vampiri" che dichiarano il possesso di abilità soprannaturali o di essere l'incarnazione di antichi vampiri: per alcuni questa convinzione è divenuta un vero e proprio stile di vita.

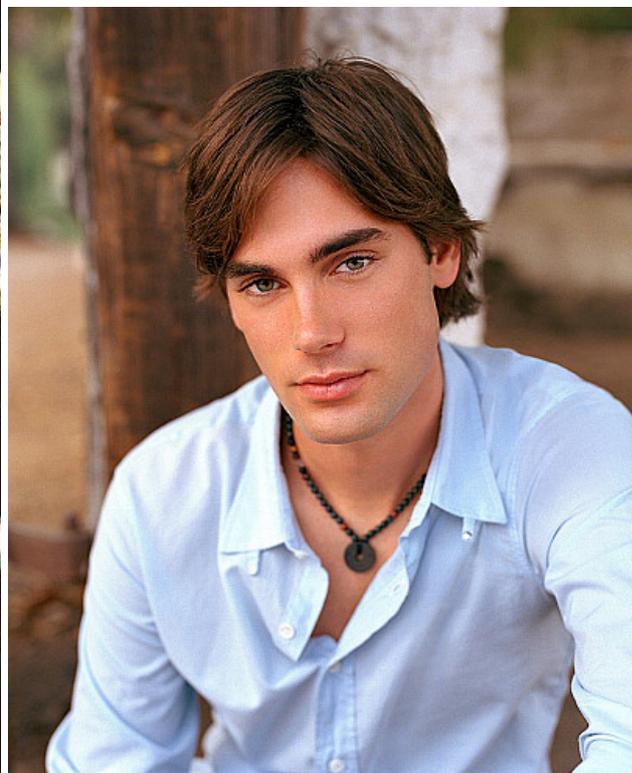
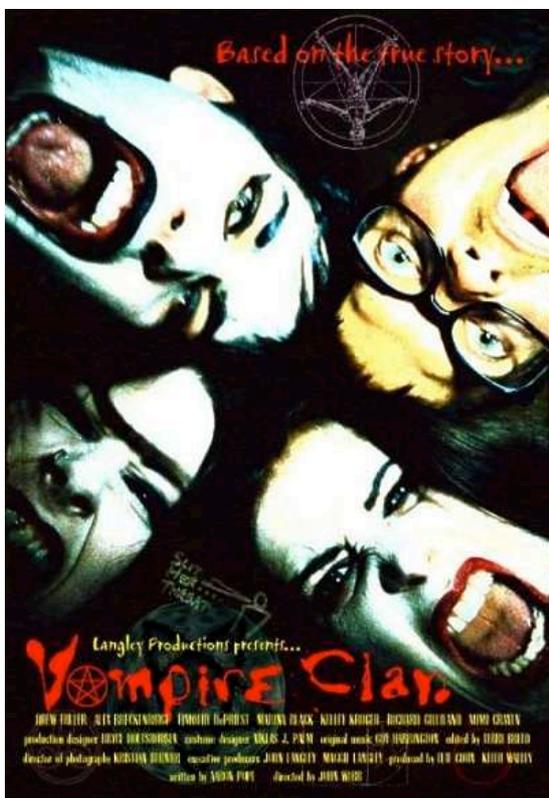
Il clan di vampiri conosciuto come "Sons of Rod" da Owingsville, Kentucky, è guidato da "Chamber", il cui vero nome è noto solo ai membri del clan; egli sostiene di essere il fratello di Vesago chiamato "Arcaine".

Non si sa molto di questo gruppo se non che l'obiettivo è fare giustizia per Rod Ferrel.

Vicino a Chamber, nel clan, è Gallus, il cui nome è anche questo conosciuto soltanto dai membri del clan.

La fama di Rod Ferrel si diffuse ancora di più nel 2002 quando esce il film "Vampire Clan" diretto da John Webb.

Nel cast troviamo l'avvenente **Drew Fuller** nel ruolo di Ferrel, Marina Black in quello di Dana Cooper, Alex Breckenridge in quello di Charity Keese, Timothy Lee DePriest in quello di Scott Anderson, Kelly Kruger in quello di Heather Wendorf e Spencer Redford in quello di Jeanine Leclair.



## CONCLUSIONI

Aphrodite Jones, una nota crime profiler americana, ha scritto un libro intitolato "The embrace" nel quale racconta la storia del Vampire Clan e quali sono le motivazioni che hanno spinto i ragazzi a compiere il delitto.

Il libro esamina la strana sottocultura che circonda Ferrel e i suoi compagni, l'infanzia turbolenta di Rod Ferrel, la sua convinzione di essere un vampiro, la sua volontà di creare un proprio gruppo, le dinamiche che hanno spinto persone come Heather Wendorf ad accostarsi a Rod Ferrel e il progetto di andare con gli amici a New Orleans per immergersi nella florida società vampirica lì presente.

Proprio vicino alla casa di Jacques St. Germaine, per esempio, si trovava fino a poco tempo fa la "Boutique du Vampyre", ora presente anche sul web in attesa di trovare una nuova sistemazione. Il Negozio, nato in Romania per soddisfare i desideri dei "vampiri", è stato spostato a Londra e a New York prima di approdare a New Orleans e ci si può trovare di tutto, dai denti finti ai prodotti della "Vampire wines", una catena rumena di bevande che ha ideato il Vampire Wine, la Dracula, la Vampire Energy Drink e la Vampire Vodka, rigorosamente di colore rosso sangue.



In questo senso, è bene ricordare lo studio condotto dallo studioso Melton sulla sottocultura giovanile "Goth" nella quale troviamo due differenti tipologie di vampiri, i "vampiri metaforici" che adottano certe pratiche come dormire nelle bare, affilarsi i denti e fare lavori notturni giocando a fare i vampiri per liberare la fantasia e rompere le catene della società e i "veri" vampiri, che bevono sangue, conducono una vita pericolosa che li conduce alla psicosi e alla totale perdita di contatto con la realtà.

Alcuni rifiutano a tutti i costi di esporsi alla luce del sole, alcuni fanno veri e propri rituali magici, dichiarano di possedere abilità psichiche e di essere tormentati dagli spiriti.

Il problema quindi, in tutto questo, è la facilità con cui una persona fragile e influenzabile o con veri e propri problemi emozionali può oltrepassare la linea che separa il gioco dalla realtà, come sostiene Helen Carter, direttrice di servizi di comunità.

Il caso del "Vampire Clan" ne è un esempio.

## Sitografia

- <http://www.cosenascoste.com>
- <http://vampiri.net>
- <http://www.wikipedia.org>
- <http://www.daltramontoallalba.it>
- <http://www.bibliosofia.net>
- <http://gothlupin.tripod.com/vvamp.html>
- <http://www.acam.it>
- [http://www.ciaoromania.com/vladtepes\\_ital.html](http://www.ciaoromania.com/vladtepes_ital.html)
- <http://www.homolaicus.com/storia/moderna/dracula/4.htm>
- <http://lnx.ilcancello.com/printthread.php?t=5411>
- <http://feminism.eserver.org/>
- <http://www.kevo.com/profile/rodferrell/Biography>
- <http://www.francesfarmersrevenge.com/stuff/serialkillers/scenes.htm>
- <http://www.courttv.com/archive/verdicts/vampire.html>
- <http://www.watchman.org/occult/teenwitch.htm>
- <http://roswell.fortunecity.com/seance/500/killers/family.html>
- [www.cnn.com](http://www.cnn.com)
- <http://vampireclan.skcentral.com/>
- <http://www.dc.state.fl.us/inmateinfo/inmateinfomenu.asp>
- <http://www.feelthebite.com/>
- [www.vampirewines.com](http://www.vampirewines.com)
- <http://www.esotericarchives.com/solomon/goetia.htm>